IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 132. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Mercoledì, 14 Maggio 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO
ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - Via Due Macelli, 6-9
Direttore-gerente C. Chiaverel
In tutto il Regno Cent. 5
Numero del Cent. 10.

Inserzioni. Mercoledì di 50 pacchi in 5 - di 75 L. 6 - di 150 L. 25 - in più da convenirsi. - Conto di ritorno mezzo o cinque linee L. 2.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccole Cronache* cent. 75 la *terza pagina* cent. 20. *In quarta pagina, giudizi* di 6 colonne, cent. 20 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 3 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Continente nero

L'on. Sola ha fatto ieri alla Camera, sulla questione coloniale, un discorso molto notevole che la Camera ascoltò con manifestazioni di attenzione. L'on. Sola è uno dei pochi deputati che abbiano visitato i nostri possedimenti e si comprende, dalle idee svolte, come egli abbia veramente studiato il problema nel suo complesso, con larghezza di vedute, con criterii positivi e non limitati ad una zona o ad un breve periodo.

L'egregio deputato lombardo ci ha confermati nel dubbio, più volte espresso in questo colonne, che, cioè, la colonia Eritrea possa compensarci anche in tardo avvenire dei sacrifizi e degli sforzi che il paese continua a dedicarvi. Insomma, tolto quel po' di commercio, che non sarà mai una risorsa, c'è poco da sperare, a quanto sembra, dagli attuali nostri possedimenti africani.

E allora? Bisogna modificare indirizzo. Quando un tratto di terreno di un vasto possesso, anche ben concimato, non produce quello e quanto si sperava, vi si piantano i fagiolini e i ceci e si lavora un altro campo più fertile.

Qual'è l'obbiettivo della colonia per uno Stato europeo? Non certo quello di far vedere ai neri che siamo più belli e che abbiamo cannoni e corazze: ma piuttosto quello di avviare sotto la nostra direzione colture o industrie che ci forniscano quelle materie o quei prodotti di cui manchiamo.

Noi, a parte il grano la cui produzione può essere aumentata in casa quanto basti pel consumo, paghiamo all'estero qualche centinaio di milioni per cotone e zucchero greggio, tabacco, caffè, droghe ecc. Ora se non riusciamo a trarre, almeno in buona parte, questi prodotti dalle nostre colonie, in verità non sappiamo a che giovi l'espansione coloniale, a meno che non si trovino nei nostri possessi miniere d'oro e d'argento per ristabilire quelle correnti metalliche che il prof. Boccardo ed altri vorrebbero ristabilire, portando lo sconto anche al 10 per cento!

Da Massaua coi relativi annessi e connessi c'è poco da ricavare. Questa convinzione ormai si estende. L'onor delle armi è soddisfatto; teniamo stringere Massaua, come chieve, ma volgiamo lo sguardo, le forze e i denari che spendiamo laggiù, su qualche plaga fertile, che risponda allo scopo coloniale.

L'on. Crispi ha miglior opinione della colonia Eritrea ma più di quella che ne abbia l'on. Sola?

L'Harrar e la costa dello Zanzibar sono territorii che possono fruttare. Lo si vede dalla gara degli altri. Per l'Harrar la questione è un po' complicata, perchè gli sbocchi diretti sono già occupati. Ma siccome l'on. Crispi, che ha ragione, bisogna convenirne, l'occhio lungo, ha assicurato all'Italia, da Opta a Baramoio e più giù, mercè protettorati, una estensione di costa e una zona interna nella quale c'è da lavorare per un secolo con vantaggio, vediamo, come dice l'on. Sola, di concentrare la nostra azione coloniale da quella parte.

Le considerazioni esposte dall'on. Sola sono persuasive: sicchè è proprio il caso d'invertire la frase di Nelusko nell'*Africana* e cantare: volgiamo al Sud.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Stoccolma**, 13. — Il Parlamento votò un credito di 6,750,000 corone pel riscatto della ferrovia da Lulea al confine della Norvegia.

(S.) **Ipsique**, 13. — L'incrociatore *A. Vespucci*, avente a bordo S. A. R. il principe Luigi di Savoia, è qui giunto ieri.

(N.) **Vienna**, 13, 12,20 pom. — Si ha da Pietroburgo che il ministro delle finanze progetti di organizzare a Mosca nel 1893 una grande esposizione nazionale.

(N.) **Vienna**, 13, 11.50 ant. — Si ha da Berna che è giunto colà il conte Todo, inviato giapponese a Vienna, per sue ingerenze, per aprire i negoziati relativi alla conclusione di un trattato di commercio.

(S.) **Vienna**, 13. — La Commissione della Camera ha risoluto di proporre il rigetto del progetto tendente alla sospensione della Giunta nel distretto di Cattaro.

(S.) **Pietroburgo**, 13. — Oggi ebbe luogo la consacrazione del rev. Novodvorski, preconizzato vescovo cattolico di Plotsk.

(N.) **Berlino**, 13, 8.35 pom. — A Friedrichsruhe si fanno grandi preparativi per la prossima visita dell'imperatore.

(N.) **Madrid**, 13, 12,40 ant. — Il ministro delle finanze, interrogato al Senato, dichiarò ignorare che il governo francese abbia diretto alle potenze una Nota sulle mene degli anarchici.

PARLAMENTO ITALIANO

Camera dei Deputati.

Seduta del 13 maggio.

Presidenza Biancheri — Ore 2,15 pom.

Approvasi il processo verbale della seduta di ieri.

PRESIDENTE comunica un invito dei Reduci di Verona per assistere alla inaugurazione di un monumento a Benedetto Cairoli. Delega i rappresentanti del I Collegio di Verona.

È data lettura di una proposta di legge dei deputati Florio, Turbiglio, Grimaldi, Lucca e Imbriani per dotare le Puglie di acqua potabile.

Bilancio degli esteri.

CAVALLETTO consente con le opinioni espresse dall'on. Oliveucchi riguardo all'emigrazione permanente e temporanea e raccomanda vivamente le scuole italiane nell'America meridionale, affinchè i nostri connazionali non perdano l'uso della lingua italiana.

Raccomanda anche le missioni religiose e civili promosse dal vescovo di Piacenza.

Riferendosi al discorso dell'on. Galli, sulle sofferenze dei candiotti, rileva la necessità che i popoli civili provvedano alla difesa delle popolazioni cristiane soggette alla Turchia, seguendo le nobili tradizioni della Serenissima.

Però l'azione del governo italiano non può essere che moderatrice.

Noi dobbiamo cercare che l'Italia si mantenga in tale stato da potere esser parata a qualunque evento.

Quanto alla truppe africane, bisogna ben distinguere i basci-buzuq, che sono vere truppe regolari con ufficiali italiani, dalle bande sanfediste abissine. I primi hanno fatto buona prova a Saganeiti, in quanto alla altre non si può esser sicuri che non passeranno dalla parte del nemico.

Crede opportuno che non si permetta per ora alcuna emigrazione nelle piccole isole Eritree, per evitare pericoli per la sanità pubblica.

Raccomanda infine che si provveda alla difesa dell'isola di Assab.

CRISPI (Segni di attenzione) dichiara che la politica, nella quale l'Italia intende perdurare, è politica di pace, e non di guerra; e non può essere contrastata che da coloro che ritengono che l'Italia starebbe meglio se isolata.

Quando nel marzo 1887 il compianto Depretis lo inviava ad entrare nel gabinetto, chiese lettura del trattato di alleanza del 1882 allora rinnovato, per regolarsi secondo coscienza. E trovatolo trattato di difesa e non di offesa se ne appagò pienamente ed accettò.

Non è il trattato di alleanza, che ci spinge agli armamenti. I 12 corpi d'esercito, le fortificazioni non cose conseguenti dell'ordinamento nostro peraprio militare e dai voti del Parlamento, solo allo scopo di difendere i nostri diritti e lo nostro territorio.

Venendo alle questioni di politica estera, il ministro esamina rapidamente la posizione della potenzia balcanica, ove il governo italiano, in accordo alle potenze alleate, ha cercato assicurare il mantenere l'autonomia degli Stati che vi si sono formati.

Così fu proceduto riguardo alla elezione del principe Ferdinando di Bulgaria, considerandola come effetto logale dei plebisciti; e la Bulgaria esistente di fatto fu riconosciuta nella sua piena autonomia.

Quanto alla vita interna della provincia dell'impero turco, le condizioni sono differenti, dipendendo in gran parte dalla sistemazione fattasi della Turchia in seguito agli accordi ed alla garanzia delle tre potenze, Inghilterra, Austria e Francia.

Ma l'Italia non poteva rimanere insensibile alle sofferenze delle popolazioni soggette all'impero Ottomano ed è adoperata per ottenere che fosse ristabilita il buon accordo ov'era turbato; sempre però con riguardo all'integrità dell'impero, affidata all'Europa, e al concetto supremo della conservazione della pace.

Quanto all'Africa, il governo non intende estendere i presenti possessi; ed aspetta l'approvazione del Parlamento affine di costituirvi una colonia per il raggiungimento degli scopi eminentemente civili che hanno condotto l'Italia in quel continente. Nulla del resto c'è da temere, specialmente per il pericolo accennato dall'on. Imbriani, l'Inghilterra.

Rispondendo più specialmente all'on. Odescalchi, annunzia una notevole diminuzione dell'emigrazione e ne dedurre la miseria è scemata. (*Commenti*) Espone gli atti compiuti dal governo per la tutela degli emigranti; e specialmente la cooperazione accordata agli operai che si recano a lavorare in Grecia.

Conchiude coll'assicurare l'on. Cavalletto che non cesserà dagli sforzi diretti a mantenere anche col mezzo delle scuole nelle nostre colonie il sentimento della nazionalità. (*Approvazioni*).

GALLI accetta il governo a non intiepidirsi in favore dei candiotti.

CAVALLETTO augurasi che le potenze si trovino d'accordo nel risolvere la questione di Candia; giacchè senza quell'accordo non potrebbe trionfare la giustizia.

(La discussione generale è chiusa).

Senza discussione approvansi i primi 15 capitoli del bilancio.

PAPADOPOLI, al capitolo 16, giudica accessivo lo stanziamento di lire 50,000 per l'alloggio del ministro residente a Costantinopoli.

PLEBANO si associa.

DI SANT ONOFRIO giustifica lo stanziamento e si riferisce alle ragioni già esposte nella relazione.

PLEBANO non è convinto dell'opportunità dello stanziamento, tanto più che l'Italia ha a Costantinopoli un palazzo di sua proprietà, che ha servito fino ad ora di alloggio all'ambasciata italiana.

CRISPI osserva che il nostro palazzo a Terapia basta appena per il consolato; aggiunge che l'assegno proposto è necessario, giacchè egli pensa di provvedere in modo permanente alla sede dell'ambasciata.

Approvansi i capitoli dal 16 al 20.

CAVALLETTO domanda se i Comuni del Veneto e del Mantovano siano parificati agli altri del Regno per quanto riguarda le spedalità al governo austriaco.

MARZIN e SOLIMBERGO si associano.

CRISPI dichiara che, se approderanno le pratiche internazionali già avviate, presenterà un disegno di legge per risolvere la questione; frattanto continuerà ad aiutare i Comuni più bisognosi.

CAVALLETTO si dichiara soddisfatto.

SOLIMBERGO avrebbe desiderato dichiarazioni più concrete.

Si approvano i capitoli dal 21 al 25.

RICOTTI, al capitolo 26, *Spese civili d'Africa*, chiede al governo se intenda di far costruire stazioni nella costa Eritrea, ritenendo le comunicazioni un elemento indispensabile per raggiungere gli obbiettivi del governo stesso. Ed in caso affermativo, con qual mezzo intenda far fronte alla spesa necessaria.

Senza strade è inutile tentare qualunque saggio di colonizzazione, perchè le comunicazioni sono assolutamente necessarie.

SOLA premette che non sarà breve, perchè sente la necessità di documentare e spiegare ogni sua asserzione.

Molto in Italia si è parlato della colonia Eritrea, ma non già della questione più larga, che riguarda tutta l'azione che l'Italia può esercitare in Africa.

Tutti i bilanci coloniali dell'Europa sono passivi, ad eccezione di quello dell'Olanda, però altre colonie sono giovevoli se non ai governi alle Società europee, che ne servono di sfogo alle attività esuberanti delle madre patrie; questa risorsa però non può offrire l'Eritrea.

E prima di tutto bisogna operare in un avvenire agricolo; la colonizzazione italiana non può riuscire in quelle terre appena irrigate da rare, sebbene torrenziali, pioggie.

E' inutile anche sperarsi un'avvenire industriale, per mancanza di forze motrici e di mano d'opera.

Restorebbe l'avvenire commerciale, ma per fiorentare il commercio di Massaua bisogna prima di tutto esser d'accordo con l'Inghilterra; ciò è stato affermato dal presidente del Consiglio ed è pur troppo evidente che non si può impegnare che il Sudan e l'Abissinia non sono grandi centri di consumo e quindi possono offrire poche risorse commerciali;

Così essendo le cose e poichè il presidente del Consiglio ha detto che a Massaua ci siamo e ci resteremo, non rimane che vedere come si può trarre il maggior vantaggio e con la minore spesa possibile.

L'oratore riconosce che si è fatto molto bene ad occupare Keren ed Asmara, perchè Massaua si difenda dal ciglione dell'altipiano abissino.

Però non bisogna avere troppa fiducia nei forti come elementi di difesa; i forti sono buoni come magazzini e luoghi di rifugio, ma non hanno l'importanza tattica, che assumono in Europa, perchè colà è impossibile che dominino le linee di comunicazione, essendo le truppe nere così agili e leggiere che sanno passare dappertutto anche dove non vi sia strada.

Quanto alle truppe africane, bisogna ben distinguere i basci-buzuq, che sono vere truppe regolari con ufficiali italiani, dalle bande sanfediste abissine. I primi hanno fatto buona prova a Saganeiti, in quanto alle altre non si può esser sicuri che non passeranno dalla parte del nemico, per vincersi questa battaglia, ch'è tra la più nobili che mi possiamo combattere.

Ciò che mi impressionisce è il volere che in tre anni si raggiungano risultati che altrove non si ottennero che in molti decenni, e pur troppo peggiorando sinultaneamente: stato della finanza, situazione monetaria, rapporti di scambio internazionali.

Non è il luogo qui, o signori, di dire delle condizioni finanziarie. Mi sia soltanto permesso di avvertire che, finchè noi continueremo ogni anno ad accendere grossi debiti, come facciamo e come pur troppo faremo anche ancora per qualche anno, su non mutiamo via, se noi continueremo ad accendere grossi debiti, non lesendo conto del debito immane che incombe sull'Italia (perchè noi siamo il paese che ha, in confronto alla sua potenza economica, il debito più grosso di tutto il mondo) la nostra malattia diverrà meno facilmente sanabile.

Quanto alla moneta poco ho da dire. Voi sapete tutti che, dopo una fiorente, ma transitoria condizione di cose, creata dall'abolizione del corso forzoso, siamo pur troppo ricaduti in uno stato affatto anormale, il quale risale incirca al 1885. Ripeto, peggioramento della finanza, e peggioramento della moneta furono contemporanei.

E che cosa abbiamo visto? Prima il ritorno, immaginevolmente atteso, del credito estero sull'Italia, ritorno, che si era manifestato mediante un aumento rapido dei pubblici valori e mediante il cresciuto flusso barometrico dei buoni postali nonchè a tutte, si può dire, le nostre imprese. Poi, quando gli stranieri si avvidero che il *gold points* era costantemente superato, che l'Italia aveva una situazione monetaria instabile e per la quale non era prudente di accettare i suoi impegni, gli stessi ritirarono la loro fiducia. E ciò in due forme: una, rifiutandoci il rinnovo delle cambiali, che ci avevano largamente accordato per le imanzi; l'altra, non mantenendo più gran fede ai nostri titoli, che furono così duramente provati. E l'esportazione dell'oro, sebbene impedita dai prestiti che ogni anno si contraggono sulla piazza estera, negli ultimi cinque anni raggiunse 916 milioni, la metà circa della somma, importata per l'operazione del corso forzoso.

Ma fenomeni più gravi sono quelli che si attengono agli scambi internazionali.

(*A domani la seconda parte*).

Crisi, credito e scambi

Il discorso, pronunziato l'altro giorno alla Camera dall'on. Sidena, pigliando occasione dal progetto di rimborso della tassa dell'alcool poi vini in esportazione, è uno dei pochi che, trattando della situazione economica del nostro paese, si elevi, per chiarezza di idee e positività di concetti, al disopra della sfera ordinaria e sia degno perciò di essere ripro dotto più estesamente di quanto non consentano i resoconti sommarii.

In qualche apprezzamento sulla depressione monetaria e sugli effetti degli scambi possiamo non trovarci d'accordo col valente uomo, ma ciò non toglie che nelle deduzioni e sull'indirizzo che si dovrebbe dare alla nostra politica finanziaria ed economica, per avviarvi ad un miglioramento delle attuali condizioni in cui siamo caduti, consentiamo pienamente.

Ecco frattanto la prima parte del notevole discorso:

Ho ascoltato attentamente il ministro del commercio, quando, rispondendo al nostro collega Visocchi, sull'ordinamento del credito agrario, dichiarava che, a parer suo, era intempestiva l'emissione della cartella agraria, perchè il paese si trovava in dura crisi, e perchè questa crisi non aveva risparmiato gli altri mercati d'Europa.

Crisi, secondo i più eminenti scrittori della materia (e mi restringerò a citare il Max Wirth, l'autorevole storico delle crisi commerciali), crisi è un male costituzionale, che si manifesta d'ordinario dopo che fu scosso l'equilibrio tra la produzione ed il consumo, per un eccesso di produzione e per un'impotenza di consumo. Le crisi vengono anche dopo che i mali quasi costanti, infierisconon per breve periodo, ma svaniscono poco dopo; ed il paese che ne è stato afflitto trovasi in condizioni economiche migliori e più fiorenti e più prosperità.

Ora, se posso consentire in alcuni dei concetti che impedissono all'onorevole ministro del commercio di augurarsi che pronta e larga sia l'emissione della cartelle fondiarie, debbo peraltro dichiarare che, a parer mio, si tratta più troppo di crisi, ma di qualche cosa di peggio od almeno di qualche cosa di diverso.

Basterebbe l'onorevole ministro (e sono lieto che l'on. Pavoncelli, competentissimo anche in questa materia, mi assicuri col suo cenno che non batto falsa strada) che si parla da quattro anni di crisi. Una crisi di quattro anni non è più vita e rivela piuttosto che gli inglesi chiamano *over trading*, in Italia partroppo siamo lungi da ciò.

Non è la produzione che eccede il bisogno del consumo e si considerano le cose nel loro insieme, noi produciamo poco e consumiamo assai.

E il fenomeno affatto contrario a quello ordinario della crisi commerciale.

Spende troppo il governo, spendono troppo le amministrazioni locali, spendono troppo i particolari; tutti spendiamo troppo e abbiamo creato, in Italia la vera, fecondatrice del risparmio. (*Bene!*)

Ma se l'Italia non è in crisi, sono in crisi gli altri paesi di Europa, ai quali alludeva l'onorevole ministro del commercio?

No, o signori.

Leggete l'esposizione finanziaria, fatta il 17 aprile dal Goschen. Il cancelliere dello Scacchiere inglese ha dovuto constatare che il bilancio presentava un chiudere florido dell'Inghilterra. Si presenta con 3,400,000 sterline di avanzo, grazie all'eccedenza delle entrate, che è stanco di prevedere, e può annunciare che con le forze ordinarie del bilancio si sono ammortizzate 5,000,000 di sterline del debito pubblico.

Anche la condizione della Francia è florida; le vediamo in molti fatti economici, lo vediamo specialmente in un accresciamento abbastanza rapido delle imposte indirette ed in tutti i fenomeni del credito.

La Germania sta bene, quantunque non goda di una situazione monetaria altrettanto felice.

Che dire dell'Austria-Ungheria, che si propone in questo momento (non so se vi riuscirà) l'abolizione del corso forzato?

Che dire della Russia, ove il ministro delle finanze adotta modo di rialzare fortemente il valore del rublo, e non lo fa, perchè è preoccupata dello condizioni dell'esportazione dei grani, e i grandi produttori invocano che il rublo stia basso?

Ci sono però due paesi ove le cose procedono meno felicemente: la Spagna e il Portogallo. In Portogallo per la distruzione dell'agricoltura, dovuta al ribasso del commercio dei vini vide nascere quasi un'insurrezione, che obbligò il Governo a concedere, senza forme larvate, un premio di esportazione a favore dei grani.

Della Spagna si può dire all'incirca lo stesso. I depositi sono pieni di vino: i prezzi diventano oltremodo vili: la sofferenze dell'agricoltura anche là sono gravissime. Ciò deve ammonirci, signori, imperocchè sebbene l'onologia iberica abbia aperte le porte assai larghe del mercato francese, nondimeno non ne è interminata. E in fatto sul quale ogni discussione di tornare appresso.

Dunque non è così, ma qualche cosa di più lungo e di più grave.

Si tratta di una malattia di cui importa determinar bene il carattere. Chè se noi non faremo una diagnosi esatta, sarà impossibile di apprestare i rimedi opportuni.

Io non sono pessimista: mi dolgo assai quando odo parlar di rovina e dipingere con foschi colori l'avvenire d'Italia. Non è ragionole il coraggio ai produttori, ispirando nello rappresentanze nazionale timori esagerati, che si può risolvere l'astuo problema. Bisogna assai tener conto degli elementi di ricchezza che possediamo, e saper impiegare le

DISCORSO DELL'ON. BOSELLI

al Congresso Drammatico

All'inaugurazione del Congresso l'on. ministro della P. I. ha pronunziato il seguente discorso:

Signori;

Ho accolto il vostro invito ed ho voluto assistere a questo studiosamo inaugurale non solo per un sentimento di dovere, ma anche per un sentimento di simpatia.

Come italiano non poteva non riconoscere importanza ad una riunione a cui avevano gentilmente aderito quanti illustri e benemeriti cosmi ancor l'Italia in quell'arte che si ha dato Alfieri e Goldoni, Gustavo Modena e Adelaide Ristori.

Come ministro del Re doveva tanto più di tale invito accogliere cortese, in quanto che l'arte stessa, sgorga di potenti ispirazione dalle vostre deliberazioni quasi fosse che non bastano a procurare e il naturale buon senso e l'amore della tradizione nazionale.

Il governo, mi guarderò bene dal seguito innanzi a voi, non ha troppo dimostrato coi fatti di riconoscere nell'arte drammatica una importanza che spesso si è ammessa a parole. Ma di questa, che le non sotto a definire una colpa, quanta parte ricade sul governo medesimo, quanta sul ceti dell'arte?

Rispondo per me il tesio del primo quesito formulato dalla vostra Commissione ai lavori di questo Congresso.

Voi vi chiedete, assistito « se convenga domandare al governo provvedimenti intesi a migliorare ed a svolgere la coltura drammatica e l'insegnamento professionale? » e la risposta che darete a questa domanda non può essere dubbia: non può esservi governo che non doverose progredire i più fervidi desiderii vostri e dell'arte a cui avete consacrata la vita.

Si, convivoe; e per seguirlo, si dovrebbe negare la prova vita tutela che il governo può esercitare sopra tutte le manifestazioni dell'ingegno, sopra tutte le espressioni dell'arte e sopra la stessa, quanti sono, cioè uomini privati e donne con intelletto d'amore.

Ma teste nel quesito vostro raggiungete; e in quali forme?

E qui attendo le la seconda parte della vostra risposta ed un desiderio di più ampie dichiarazioni e ragioni.

Se tutti, in fatti, gli amatori e cultori dell'arte drammatica sono stati e sono concordi nell'ammettere l'opportunità di provvedimenti governativi, non furono indicate per quali provvedimenti sono stato tanto quanti sono stati proponenti tanto, cioè, può dirsi, quanti sono gli autori e gli attori, senza progettisti di ordini di professione e dei critici di occasione.

I progetti pubblicati in proposito formano una biblioteca e dimostrano una fantasia che applicata alla professione teatrale avrebbe dato al repertorio nuove varietà che, a questo luogo e a che spesso, ancora di più mancano.

Ora, in tale discordanza di pareri bisogna vedere una delle ragioni che hanno se non del tutto ostacolato, almeno giustificata quella che spesso ha potuto sembrare inditferenza governativa.

Per verità non ora, invece, esso la gran parte, o signori, la naturale conseguenza di quell'incertezze, rispetto alle riforme teatrali, che ancora, in questo discordiamo di quei nieni dovrera riunirsi la pubblica autorità? La quale ove per forze competente nello questioni tecniche dell'arte, non potrebbe per questo prescindere dalle difficoltà inerenti e forzando assolutismo di un tempo, oggi, che in tempi stanno di parlamentarismo ammettono a discussioni fondamentale, *Evidentemente* oggi, o signori, le forme del governo monti governativi in riforme dell'arte drammatica non possono essere suggerite da una imposizione individuale, ma pure provvidenziale efficace, ma devono essere il risultato di un accordo collettivo.

E questo accordo, che è mancato fin qui fra i cultori e gli amatori dell'arte, in mi attende che scaturisca dalle discussioni che sono per aver luogo in questi giorni. Se esso di avere un eccitato il vostro cortese invito oltre che per un sentimento di dovere, anche per una considerazione d'interesse.

Ora quel concordato si produca fra voi ed esso sia tale da meritare poi ed ottenere il suffragio della pubblica opinione ed il plauso dell'arte vostra ed il vigile consenso del governo, perchè esso sarà finalmente, per soggiungerne dal più competenti, come provare coi fatti quell'amore per l'arte vostra che giustamente siete ovunci stimati, e di voler segnare poco più che a sole parole.

Ma, o signori, dovrete attendo consigli sul primo quesito formulato dalla vostra commissione, permettete che io vi mandi alcuni fra d'un il desiderio di una vostra risposta affermativa e sincera sottino.

Quale delle varie forme di previdenza che più intimezzi nel mondo dell'arte vostra ed il bisogno del suoi cultori, alla esigenze della professione, minor pugno meglio di voi. A me pare, tuttavia, sarà lecito affermare che l'arte drammatica è più di ogni altra interessata ad applicare quei principii della previdenza che sono i più grandi e benefici della nostri convivenze sociali.

All'indipendenza nella mente degli scrittori, alla dignità nel costumi degli attori, che hanno di tante abilità le interpretazioni e l'arte drammatica ha bisogno, che hanno a poco a poco trasformate il posto vendute, l'istrione economizzato e bandito in elementi preziosi di decoro umano, essi di contrapporsi le spietatezze miserande di vecchiaio e d'infermità obbligate a teminarsi nuovamente sulle tavole del palcoscenico, che hanno di fatti tanti, d'innanzi a cui deve tacere perfin l'amor proprio: nè più si sente di artisti illustri e stati, o anche soltanto coscienziosi, costretti a mendicare; e stati, o anche soltanto coscienziosi, costretti a mendicare; e di ordini e vedere lacerati di altri tempi, vel mostrarono di volere e di saper unire al vivace estro dell'intelletto, alla sempre provata bontà del cuore, quel senso pratico che è il volere e tutto ricercare incompatibile nell'anarchia dell'arte, e quanto più vivi avrete fatto per lasciare una eccezione e sicura opera di previdenza, tanto meno vi potrà mancare il plauso pubblico intieramente, l'interessamento efficace.

E con ciò, o Signori, ho detto quanto potevo; non ed bello per certo, ma di una famiglia, forse.

E voi con il Sem.

L'Esposizione di Roma

L'OROLOGERIA.

La grande industria degli orologi, che è quella degli orologi da tasca, non ha mai fiorito in Italia — e nella sviluppo che hanno avuto le fabbriche estere, specialmente le svizzere, non c'è neanche da pensarci a questo genere di produzione industriale. E la sola industria che è in Italia in fatto di orologi è quella degli orologi a torre, degli orologi murali e dei grandi orologi per palazzi e campanili.

A Roma sono parecchi che fabbricano grossi orologi meccanici: ma non tutti hanno esposto.

Il primo posto tocca a un frate domenicano; il **padre Embrieco della Minerva**, un frate che veste l'abito di Torquemada ma che è un buono e bravo uomo che mette ingegnosamente nel suo stroire orologi. Il padre Embrieco non è un empirico; egli conosce i principii scientifici su cui si basa la meccanica e anche l'idraulica. L'orologio a sabbia che egli ha fatto anni nel cortile della Minerva fu inventato e costruito da lui: è pure suo il grande orologio idraulico che c'è al Pincio e che ha un inverno di funzionare con eccellenza. All'esposizione vi sono anche dei piccoli ed eleganti orologi ad acqua che possono benissimo stare in un salotto.

Ma il padre Embrieco non inventò solo orologi ad acqua. Sono anche di sua invenzione parecchi tipi di orologi che si vedono nella Mostra e che furono costruiti dalla ditta Bedetti e Bandiera: fra gli altri v'è un orologio che si carica una volta al mese: un altro notturno con sveglia a nuovo sistema di scappamento: un altro a bilanciere a scappamento extra libero che suona ogni 15 minuti ore e quarti d'ora.

Da parte sua la Ditta Bedetti e Bandiera espone un cronografo speciale per le osservazioni astronomiche.

Anche il signor Tommaso Rosati, custode della Villa Albani è un implacabile costruttore di orologi a pesi. Sono più di venti anni che il Rosati costruisce orologi: ne fece parecchi per le ville di casa Torlonia e altri per altre ville e campanili. Gli orologi del Rosati sono infallibili come sua santità Leone XIII che lo ha premiato all'Esposizione Vaticana.

La ditta Calzone e Villa ha esposto un orologio a forza centrale con carnillatore elettrico.

Il sig. Paolo Ceraghia, attivissimo nella industria dei misuratori del tempo, ha presentato parecchi saggi: alcuni sono orologi da sala e hanno anche una importanza artistica.

Il sig. Federico Sguazzardi ha inventato un curiosissimo orologio a globo che segna un'infinità di cose: oltre le ore segna i giorni, i mesi; segna le fasi del globo quando questo è giorno alla sette e mezzo: segna i crepuscoli e non sappiamo se segni anche le albe, i tramonti e l'ora del pranzo e l'ora di pagare i debiti. Per sapere se questo orologio del sig. Sguazzardi funziona bene bisognerebbe sperimentarlo. E', ad ogni modo, una trovata ingegnosa: la prova evidente che l'autore è uomo colto e studioso.

Il sig. Bacheler, orologiaio in via Nazionale, ha esposto un bello armadio che viceversa non è un armadio ma un orologio-organo. L'organo suona diversi motivi a seconda che lo si carica. L'orologio segna ore e ha due timbri che squillano. E sono due figure meccaniche col martello in mano che picchiano sui timbri. Quelle due figure sono nel costume di due corazzieri della reale casa. Questo necessario delle figure che battono le ore è antico: non c'è di nuovo che l'idea di promuovere i corazzieri alla carica di battitori d'ore.

g.

Stabilimento di E. Calzone e ing. Villa

(Roma, Lavagna 115)

Lo Stabilimento industriale, di proprietà del cav. mentre costituite sulle basi del laboratorio e dell'officina Calzone, ben nota per le speciali e meritate distinzioni conseguite nelle mostre di Milano (1881) e di Torino (1884), si presenta a questa prima esposizione industriale romana con vero e proprio indirizzo pratico e promettente: perciò vi dedichiamo un cenno speciale.

Si ha subito una chiara idea della vastità dei locali di detto Stabilimento e del potente macchinario di cui dispone, dalle fotografie che si vedono sul davanti della mostra, disposta con felicissima semplicità ed eleganza.

Fei rano carioleria la Ditta presenta un campionario completo di busti pei conservieie e per le pubbliche amministrazioni, di tutte le varietà veramente eccezionali, sulle quali richiamiamo specialmente l'attenzione dei negozianti di oggetti di cancelleria.

Notiamo anzi incidentalmente, come grazioso saggio di buon mercato (60 cent.) la raccolta *Esposizione*, composta di 25 fogli e 26 buste timbrati con impressione a colori di 6 dei principali monumenti di Roma.

Essa non è solo un ricordo gentile pei forestieri ecorsi in Roma per le feste, ma anche per tutti i visitatori dell'Esposizione.

Sono pure notevoli i campionari di timbratura e quello per le stampe e litografie, che oltre all'accurazione del lavoro indicano pure la svariata e solida clientela dello stabilimento di cui ci occupiamo.

Così dicasi dei campionari di legature, scatolaggio, ecc., tutti improntati alla più severa semplicità ed eleganza.

Ma dove lo stabilimento dei cav. Calzone e dell'ing. Villa, ha tenuto ad affermarsi più specialmente in questa prima Mostra industriale romana, è nella meccanica di precisione.

Il grande orologio regolatore a peso e forza costante, posto nel centro della Mostra, è un lavoro veramente finito e meritevole dell'attenzione del pubblico, perchè può guareggiare con le migliori costruzioni anche dell'estero.

Mediante commutatore elettrico esso può dare il movimento ad un determinato numero di quadranti con orologi secondari posti nelle varie sedi e nei punti che in quelle di mantenzione.

L'officina Calzone ha già fatto in Roma uno di tali impianti, (alludiamo al regolatore che dal Collegio Romano dà il movimento agli orologi del Senato, della Camera dei deputati, del ministero di pubblica istruzione, della Camera di commercio, Banca Generale ecc).

Si notano altresì gli orologi di controllo (privativa Calzone) per guardie notturne, per mussi, carceri, cantieri ecc. Gli strumenti di geodesia, matematica e disegno, eseguiti tutti con rara precisione e tali da contendere con esito fortunato la superiorità di vecchie provviste d'Italia ed anche dall'estero.

L'officina meccanica di K. Calzone e ing. Villa ha impiegati speciali per grandi lavori di misure, ma non trascura per questo i più delicati lavori di precisione, cosicchè lo studioso trova nella detta officina, la fedele ed intelligente applicazione delle più difficili invenzioni.

Ne abbiamo un esempio all'esperimento del *fotocronometro del maggiore Sguanarbi*, lavoro delicato e di maestria precisione eseguito con vera maestria.

Nella stessa officina sono stati eseguiti recentemente tutti i lavori di riparazione e d'impianto degli strumenti sismici, astronomici, ecc. della *Specola Vaticana*, ed è in corso di costruzione per la Specola stessa, un grande apparato magneto-sismico ideato dall'ing. De Andreis.

Da poco, lo stabilimento di cui ci occupiamo si è dedicato alla preparazione delle carte oliografiche di tanto pregio, i cui prodotti rivaleggiano felicemente con quelli esteri, come ne fanno prova alla mostra industriale romana i campioni esposti nel grande *schizzo-prospetto*, che è pure costruito in detta officina.

In conclusione, lo stabilimento industriale del cav. Ettore Calzone e dell'ing. Giuseppe Villa pel suo grandioso impianto, pel suo ordinamento e per la maniera sua serie, pratica e moderna, è degno del più segnalato luogo ed illuminato dell'Assemblea romana e governatrice, del negozianti e del pubblico.

Scienze e Lettere

Archeologia. — Scoperta di un sarcofago romano. — Li Indipendenza roumaine dice che è stato scoperto testè in un terreno argilloso, dipendente dalla fabbrica di mattoni che confina con Bordei, presso il giardino Herastrem, un sarcofago romano in pietra, magnificamente conservato.

Quantunque le iscrizioni fossero state sbeccate bisdidio del tempo, si crede che si tratti della tomba di Fiscinica, uno dei luogotenenti di Trajano.

— Avanzi romani in Germania. — Per cura del museo provinciale di Bonn, in Prussia, sono stati eseguiti degli scavi per mettere alla luce l'*Asciburgium*, fortificazione di confine dell'antico impero romano.

In tali scavi sono state scoperte le fondamenta di due edifici romani antichi, un bellissimo pavimento in mosaico, le basi di colonne gigantesche formanti il peristilio in stile dorico-romano, il proprio con un quartiere a nord-ovest largo 76 metri e lungo 100, un piccolo foro della superficie di 29 metri quadrati con pilastri, lapidi votive dedicate a mariano romano, capitelli di colonne con ornati orizzontali, un coppo di marmo, ecc.

Le mura hanno lo spessore di metri 2.50 e sono state scoperte a 4 metri di profondità sotto il suolo.

Gli Stati ha fatto menzione di questo *castrum* di *Novesium*.

Presso Hanau è stato scoperto dal dottor Wolff di Francoforte, un altro *castrum* o fortificazione romana di forma quadrata, un lato del quale è parallelo alla sponda del fiume Meno.

A Bemrath, non lungi da Düsseldorf, in Prussia, è stato trovato un altare romano, il quale, come ha dimostrato il suo scopritore prof. Costantino Körsen, svava appartenuto alla VI Legione, che lo erosse in seguito ad un voto.

Questa iscrizione fu cola sul basso Reno quasi sempre di guarnigione nel periodo dal 70 al 120 dell'èra cristiana.

Inoltre sono state trovate tre lapidi votive, però in frantumi, di matrone romane.

Presso Bingen sono stati rinvenuti, seguendo degli scavi, gli avanzi di un acquedotto romano, vasi d'argilla e di vetro, oggetti d'ornamento, ecc. d'origine romana.

Si ritiene che colà vi sia stato un cimitero romano antico.

Storia. — La croce dei crociati — Sembra che finora non si avesse una idea determinata sulla vera forma della croce dei primi crociati.

Il signor de Mély fece, a questo proposito, una comunicazione all'Accademia delle iscrizioni e belle lettere di Parigi e sottopose all'esame della Società la riproduzione delle vetrate di Saint-Denis, data da Suger e rappresentanza assistere al 1095.

Questa ultime rappresentanze, con leggende esplicative in appoggio, una serie di scene, relative alla prima crociata. Sulle armature da cavalieri, come sulle loro bandiere si vede la croce dei crociati.

Una miniatura di un manoscritto della biblioteca di Berna, rappresentante Federico I, che parte per la crociata, dà pure la forma della croce, prodotta sul mantello; la forma di quella della cotta d'armi è fornita da uno degli affreschi della conca di Carlomagno in Aquisgrana.

Il signor de Mély ha fatto fotografare questi documenti, che forniscono i dati più precisi su questo soggetto, che rischiarano di nuova luce.

CASSE POSTALI DI RISPARMIO

Situazione al fine Febbraio 1890

Libretti in corso in fine gennaio	N.	1,912,097
Libretti emessi nel febbraio	»	24,547
	N.	1,937,244
Libretti estinti nel febbraio	»	7,148
Erano accesi al 1° marzo libretti	N.	1,930,101
Depositi in fine gennaio	L.	286,041,888 29
Depositi del febbraio	»	14,473,920 10
	L.	300,515,767 39
Rimborsi	»	13,725,978 06
Era in più [illegible] dei depositi al 1° marzo	L.	287,287,148 86

Atti del Governo.

Magistratura. — Sono collocati a riposo con titolo e grado di presidente di sezione i consiglieri di appello Gallo cav. Leonardo (Catania) e Bilocadema cav. Paolo (Casale) — Pantaleoni cav. valiere Francesco, presidente di tribunale a Pistoia, nominato consigliere d'appello a Catanzaro — Magnanini Francesco, presidente di tribunale a Ferano, Mercatini cav. Francesco, presidente ad Urbino, trasmutati a Pistoia e Farno — Crecini Ulisse, vice presidente di tribunale a Firenze, nominato presidente ad Urbino.

Sono nominati i seguenti giudici di tribunale — Datta Luigi da Mondovì a Torino; Menassi Domenico da Pordenone a Venezia; Rinaldo Luigi da Vercelli a Cuneglano; Torricelli Felice da Grosseto a Lucca — Marenco Bastia Ignazio, giudice al tribunale di Torino, incaricato dell'istruzione penale.

Sono nominati giudici di tribunale i segretari pretori: Corvacci Giovanni (Udine), Folla Ludovico (Cologna Veneta), Cerrone Sebastiano (Lecce) — Tola Gavino, giudice di tribunale in aspettativa, collocato a riposo.

Ministero della guerra. — Col 1° ottobre saranno ammessi i nuovi allievi per l'anno scolastico 1890-91 ai seguenti corsi: 60 collegi militari; al primo e secondo corso della scuola militare; al primo corso dell'Accademia militare.

Il tempo per presentare le domande e relativi documenti è dal 1 maggio al 15 giugno pei collegi, e dal 1 luglio al 10 agosto per la scuola militare e per l'Accademia.

Le domande debbono rivolgersi ai comandanti di distretto.

Il numero massimo di allievi da ammettersi è di: 40 in ciascuno dei collegi di Milano, Roma e Napoli; 50 nel collegio di Firenze; 35 in quello di Messina; 270 nel primo corso della scuola militare; 70 nel secondo corso id. per titoli; 130 nell'Accademia.

Gli esami di ammissione principieranno il 16 luglio.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Torino, 13, ore 15.55. — Questa mattina, alle ore 8, è scoppiato un incendio nella fabbrica di balistite annessa alla fabbrica di dinamite Nobel di Avigliana.

Vi sono stati parecchi morti e feriti; ma s'ignorano ancora le cause dell'incendio e i particolari.

Sei feriti sono già stati trasportati a Torino.

Si parla di sedici morti.

— Le scuole hanno prodotto molti danni in queste provincie.

In quella di Cuneo, cadde un ponte della strada nazionale presso Fenestrelle.

La ferrovia tra Saluzzo e Savigliano ha dovuto interrompere il servizio e provedere al trasbordo dei viaggiatori.

Oggi le acque sono in diminuzione, ma il tempo è sempre scirocco.

Si temono anche danni al raccolto.

Napoli, 13, ore 17,6. — Si è aperto il Congresso dei segretari ed impiegati comunali.

— Il Consiglio provinciale ha votato un sussidio a favore degli orfani poveri della fabbrica di fuochi artificiali di Torre Annunziata, saltata in aria.

Bologna, 12. — Oggi il Tribunale pronunciò la sentenza contro i dimostranti del 1° maggio.

Gli imputati erano trenta, di essi, undici furono assolti, sette furono condannati alla reclusione da ventinnque sd otto giorni a dodici egli arresti da quattro a due giorni.

Bari, 13, ore 17,35. — Questa sera alle ore 8,40 giungerà il treno speciale della Croce Rossa.

Nell'attendarsi, il comandante Pavesi ha prescritto del sotto-comitato regionale, si sono recati a incontrarlo a Polenza.

Gli si proparo una fastosa accoglienza.

Brescia, 13, ore 8,10. — Due bimbi di certe Macchetti, cantoniere ferroviario, Francesco d'anni 7 e Rachele di 5, nel bruciatoio semplicemente adatto alla paglia, rimasero gravemente scottati.

Francesco è morto in seguito alle ustioni riportate e Maria è agonizzante.

Torino, 13. — Jersera rimase interrotta la linea di Francia in seguito ad un guasto presso Modane, dovuto alle pioggie.

Si assicura che la circolazione verrà ristabilita nel pomeriggio.

Venezia, 12, (p. c.) — Ieri, al Ridotto, ebbe luogo l'annunziata accademia di scherma. Il pubblico accorse numeroso e moltissime signore di signore seguivano con interessamento gli assalti. I maestri Gennari, Vogrig, Trombetta e Boggi furono applauditissimi: pel maestro Biasini fu un vero trionfo. Benissimo i dilettanti Zongheta e Prentistante, che si distinsero per forza ed eleganza, prerogative degli allievi del Biasini.

Schio, 11 (p. c.) — Oggi, a Malo, si è inaugurato il vessillo della nuova Società di mutuo soccorso fra gli operai.

Concorsero alla festa tutte le consorelle del distretto colle rispettive bandiere, maniche e fanfare.

Possano, 13. — Stamane, alle ore 8,30, scoppiò la terza coppia di macine. Nessuna vittima. (3)

(1) E' singolare questa coincidenza coll'incendio di Avigliana.

Torino, 13. — L'accensione della polvere sessa fanno nella fabbrica di Balistite in Avigliana è avvenuta durante il confezionamento, applicando il fuoco alla tettoia. Il pronto soccorso della truppa di presidio lo spense.

Vi sono diciassette morti ed alcuni feriti gravemente.

Genova, 13, ore 24. — La stampa ha offerto questa sera un banchetto a Molli, che lascia la direzione dell'Epoca.

Intervennero il Passage, Friario e varii giornalisti e corrispondenti, in tutto 22 coperti.

Si festeggiò pure, in tale occasione, la riconciliazione di varii giornalisti.

Furono fatti molti brindisi affettuosi e brillanti. Nell'insieme fu una riunione simpaticissima.

FESTE DI MAGGIO

LE REGATE.

In occasione delle regate nazionali, che avranno luogo giovedì e venerdì prossimi fuori porta Portese, il Comitato ha fatto erigere una tribuna speciale a destra del palco reale che conterrà solo settanta persone.

I biglietti di detta tribuna, lett. C, saranno vendibili da oggi fino alle ore 12 di giovedì, al prezzo di L. 10, compreso l'ingresso, alla sede del Comitato, via dei Leutari, 26. Per le altre tribune rimangono fissati i prezzi di L. 3 alla tribuna letterata B, L. 2 alla tribuna lett. A, oltre l'ingresso che costa L. 1.

I biglietti saranno vendibili da appositi botteghini, situati in piazza S. Francesco, pizzarle di porta Portese e [illegible]

La festa a Villa Borghese.

La festa a Villa Borghese, che era stata fissata per oggi, stante il cattivo tempo di ieri, è stata rimandata ad altro giorno da destinarsi.

Teatri ed Arte

Drammatica. — La Secret de la Victime, nuovo dramma in cinque atti dei signori Léon Brésil e Valery Vérnier, ha avuto una calda accoglienza all'Ambigu-Comique di Parigi.

— Al Teatro Comunale d'Amburgo si è dato, con grande successo, il dramma russo: *Natalia* di Turgenjew, tradotto in tedesco da Eugenio Zabel.

— *La forza delle tenebre*, nuovo dramma di Tolstoi, è andato in scena per la prima volta in Germania, al Lobe di Breslavia ed è stato assai applaudito.

Lirica. — La signorina Sybil Sanderson è scritturata per la stagione ventura alla Monnaie di Bruxelles. Ella canterà nelle seguenti opere: *Don Giovanni* di Mozart, *Sedermonde* di Massnet, il *Flauto Magico* di Mosart, *Manon* e *Rowea e Giulietta* di Gounod.

Pittura. — Per ordine dell'imperatore Guglielmo, il pittore Carlo Röehling sta eseguendo un grandioso quadro, rappresentante il combattimento ch'ebbe luogo il 7 agosto 1866, tra soldati prussiani di maggio guidati dal compianto principe Adalberto, e gl'indigeni del capo Tres Forcas, sulla costa settentrionale dell'Africa.

Miscellanea. — Si è riaperto, al Bois de Boulogne, a Parigi, la *Gran Place de Torse*.

La prima *corrida* è stata molto applaudita.

La casa di salute a Castel Gandolfo

Abbiamo già parlato di codesto provvido stabilimento, che non esitammo a riconoscere giudiziosamente istituito, rispondente esso ai bisogni di una grande città ed, in particolare, della capitale del Regno. Ma più di qualunque nostra lode, sta a conforto dello stabilimento medesimo il voto favorevole di maggi testè da una delle più grandi illustrazioni, che vanti la scienza psichiatrica, vogliamo dire il prof. Giuseppe Buonomo, direttore della clinica psichiatrica nella R. Università di Napoli.

Dopo aver fatto acquisto ab'egli non avrebbe saputo un istante nel riconoscere i colli romani e, specialmente, Villa Santa Caterina del principe Orsini in Castel Gandolfo, come adagiantisimi a stabilirvi una casa di salute per le malattie nervose o mentali, il prof. Buonomo dice:

Della salubrità di quei siti dà assicurazione la esperienza e la storia, attestanta dai più remoti tempi di Roma. L'antica aristocrazia romana, i ricchi signori d'ogni tempo, cardinali e papi, fecero sempre dei castelli romani sede prefurita delle loro delizie estive e autunnali, ed ivi si trova clima mondio, temperato, sensa[illegible] straordinarie vicissitudini atmosferiche, lontano dai miasmi, sensa grandi aggiomarazioni di popolo, con intermedio territorio di pianura e colli a fondo declivio, coltivati finamente, con viabilità facile carrozzabile e ferroviaria, con tranquilli e spaziosi panorami della vita campestre.

La scienza, notando tali condizioni, doveva, sensa'altro, raccomandare Castel Gandolfo come luogo conveniente ed opportuno per lo stabilimento di una Casa di salute.

Oggi la esperienza, madre delle discipline sanitarie, ha detto la sua indiscutibile parola: « La casa di salute di Santa Caterina » del Principe Orsini in Castel Gandolfo è aperta; *e la realtà ha superato ogni aspettativa.* »

Io — così dice il prof. Buonomo — vi ho visto uomini e donne sofferti di malattie mentali diverse, e di quelli che soglione essere i più tormentosi e agitati, od oppressi, stavano colà molto tranquilli, più ordinati, avvantaggiandosi presto nelle loro condizioni mentali.

Mi vi sono trattenuto delle ore, dei giorni e delle notti. E quanta pace! E quanto conforto di benessere salutarisi ed amenità in quel luogo cristiano e signorile! »

Col libero e sicuro passaggio, che vi fanno gli annalati trattenendosi in boschetti, pinaali, aspetto ciao sta una figura di San Giorgio, colla testa del dragone ucciso, nella mano sinistra.

Dall'altra parte, invece, sta una figura di *Hygieia*, attorno alla cui testa corre la leggenda: *Sta sana tantia.*

Dal bacino sorge uno stele, che porta un globo di puro cristallo.

Sulla cima di questo globo c'è una sirena con due code, e sopra di lei o le sue code sono lavorate con madreperla e sostengono una large conchiglia.

Finalmente, su questa si alza la figura della Dea della Pace, che si bilancia sopra un piccolo globo di lapis-lazzuli, e che porta in una mano un fascio di palme e nell'altra una torcia ardente.

La figura porta una doppia corona; e tutto il vaso è alto 40 pollici.

Tiro a Segno Nazionale

Ieri mattina il tiro cominciò alle ore 6,30, in condizioni affatto normali. Dopo le ore dieci una pioggia dirotta costrinse a cedere sul campo. Ciò malgrado il tiro proseguì con entusiasmo e con un concorso straordinario. La galleria era affollata di tiratori.

⁂

Ieri mattina il prefetto marchese Gravina, visitò il campo di tiro.

⁂

I tiratori valtellinesi portarono ieri al Pantheon una splendida corona di fieri freschi. Un'altra corona fu posta sulla tomba di Vittorio Emanuele.

Oggi, i tiratori bresciani, oltre 300, precedati da fanfara movendo da piazza di Pietra portarono ufficialmente alla Farnesina la ricca bandiera che le signore di questa generosa provincia mandano in dono.

⁂

Per la festa della chiusura della gara e distribuzione dei premi, che avrà luogo nella maggiore serata, sarà distribuiti circa 4000 biglietti di ingresso. Le persone munite di biglietto, però, non avranno diritto a posti speciali, ma soltanto, potranno assistere alla festa nel recinto riservato.

⁂

Ieri, alle ore 2 1/2, S. M. il Re ricevette in udienza privata i signori comm. Silvestri, indaco di Caserta, marchese Pignone del Carretto e duca Sersone, rappresentanti del Comitato esecutivo di quella città per promuovere una grande festa campestre a benefizio della Gara generale di Tiro a segno. Essi ringraziarono S. M. per la concessione fatta al Comitato stesso di far uso del Parco Reale per tale festa.

S. M. espresse il più vivo interessamento ed obbe parole di lode per la città di Caserta e per Caserta, tanto prediletta dal suo compianto fratello. Parlando della Gara, espresse il suo alto compiacimento per la riuscita della medesima, ricordando il nobile spirito di servizio esemplare che prestano gli allievi carabinieri.

⁂

Fra le società intervenute alla Gara generale notiamo la rappresentanza quella di Forio d'Ischia (Napoli), la quale il giorno 11 ha presentato la sua bandiera nella sala di deposito alla Farnesina. E' ammirato l'ordine e la disciplina degli intervenuti, nonchè il contegno e l'abilità militare, segni evidenti di coretta direzione ed istruzione.

Nel tiro eseguito il 13, a metri 300, i rappresentanti di Forio dedero prova di non comune abilità. Essi, che erano rappresentanza, composta del presidente, comm. Maltese Giuseppe, nonchè dei membri della presidenza, signori: Vecde ing. Rosavenino, Verde Pietro Paolo, Austra Nicola, Coppa Ignazio, e dei soci Ambrosino Antonio e Di Maio Vincenzo, in forma pubblica, si è recata al Pantheon, a deporre una splendida corona sulla tomba di Vittorio Emanuele, in segno di profonda venerazione.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDI', 14 Maggio — Ss. Felice e Fortanato.
Leva il sole alle ore 4.43 m. — tramonta alle 7.11 s.
Leva la luna alle ore 3.16 m. — tramonta alle 5.27 s.

Bollettino Meteorico

13 Maggio 1890.

Europa pressione bassa Nordovest Germania, pinttosto elevata Russia, Ambrogio 748; Portogallo 748; Pietroburgo 754.

Italia 24 ore: barometro salito dovunque, piogvie Nord Centro; venti meridionali forti qua la molto forti. Temperatura diminuita quasi ovunque.

Stamane cielo sereno caliginoso Sud, coperto piovoso Italia superiore, poscia nuvoloso generale. Venti meridionali generalmente freschi costieretti. Barometro 751 a 752 Nord e Golfo Genova; 754 Cagliari, Lesina; 756 a 757 Sud. Mare vario in genere.

Probabilità: venti freschi specialmente terze quadrante; cielo nuvoloso con qualche pioggia Nord Centro, vario Sud; mare mosso temperatura in aumento.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Mercoledì — Galleria del palazzo Barberini da mezzogiorno alle 5 pom. — Palazzo Colonna dalle ore 11 alle ore 3 — Galleria Farnese: permesso dalla ambasciata di Francia presso il Quirinale — Galleria di S. Luca dalle 9 alle 2 — Galleria di S. Giovanni Laterano dalle 9 alle 1 — Museo delle Terme dalle 9 alle 1; per i biglietti, alle sussistenze ai consoli, alla prefettura e allo stesso museo delle Terme — Museo Capitolino dalle 9 alle 2 (ingresso L. 0,50) — Museo artistico industriale dalle 9 alle 3 (ingresso L. 1) — Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3 (ingresso L. 1) — Catacombe di Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, dalle 9 alle 3, accettasi la carta personale di libero fuitri. Per accedere sullo gradinate del Colosseo rivolgersi alla guardia del monumento, ingresso L. 1 — Vaticano dalle 9 alle 14 — *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 10.

STATO CIVILE

MATRIMONI del 30 aprile 1890.

Crucioni Vincenzo, industriante, con Longhi Anna Rosa Torquato, stagnare, con Conci Giovanna
Poli Agostino, muratore, con Intendente Carolina
Sala Alessandro, agente di polizia, con Salomi Maria
Caparicci Benedetto, fotolitografo, con Viola M. Cristina
Canistaci Filippo, artista, con Ostiaglia Francesca
Evangelisti Angelo, vignarolo, con Balbiani Rosa
Ortolani Tommaso, muratore, con Bartolomucci M. Rosaria
Mann Giulio, fabbro, con Mann Maria
Cavallini Bernardino, ortolano, con Toni Luigia
Cecconi Pietro, marmoree, con Argentini Amadea
Franchetti Candiotto, agente, con Tornaforti Igilda

Detti del 21 aprile

Capraro Alessandro, cocchiere, con Galli Ildegonda
Curà Ercole, tipografo, con Mariani Teresa
Gaffino Celestino, fabbro, con Cecconi Teresa
Bianchi Gaetano, commesso, con Bertinelli Giulia
Cristofori (Bernani, macchinista, con Marioni Costra
Giannelli Giulio, medico, con Signorini Fortebbia.

SCIARADA

Nell'ogre non mi notesi ognora intero
Celui che ha sempre il suo primiero.

Spiegazione della Sciarada di ieri:
MEDI-CINA.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Un dono alla Regina Vittoria.

Il *Times* descrive il dono fatto dall'esercito inglese alla Regina Vittoria, in commemorazione del giubileo del suo regno, dono che le fu presentato il giorno 12 corrente.

Esso è opera di Alfredo Gilbert ed è un capolavoro di gicicilleria, che ha la forma di un vaso per trionfo da tavola, e simbeleggia la forza e la grandezza dell'Impero.

Sopra un mare di marmo colorato, montato su piede di ebano, emergono due tritoni, giovani e grazioni, che sostengono a lo ado sostengono il trionfo principale, in argento, lavorato a martello.

Sul centro della superficie esterna di questo bacino sta una figura di San Giorgio, colla testa del dragone ucciso, nella mano sinistra.

Dall'altra parte, invece, sta una figura di *Hygieia*, attorno alla cui testa corre la leggenda: *Sta sana tantia.*

Dal bacino sorge uno stele, che porta un globo di puro cristallo.

Sulla cima di questo globo c'è una sirena con due code, e sopra di lei o le sue code sono lavorate con madreperla e sostengono una large conchiglia.

Finalmente, su questa si alza la figura della Dea della Pace, che si bilancia sopra un piccolo globo di lapis-lazzuli, e che porta in una mano un fascio di palme e nell'altra una torcia ardente.

La figura porta una doppia corona; e tutto il vaso è alto 40 pollici.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 18,9 — minimo 13,6.

Il minimo assoluto di ieri fu di 14.7 ed avvenne alle 11 pom.

S. P. Q. R. — Anche ieri la Giunta non prese alcuna deliberazione circa il ritiro delle dimissioni, cosendovi tuttora divergenza fra i vari assessori circa il da prendersi per migliorare la situazione ed essendo tuttavi disposti a ritirare le dimissioni mentre altri intendono tuttora d'insistervi.

La Giunta prenderà una deliberazione definitiva in proposito alla prossima seduta.

I vigili a congresso. — Ieri mattina, alle 9 e 1/2, ebbe luogo in Campidoglio la seconda seduta del congresso dei vigili. Erano rappresentati Governo e Comune. Presiedeva il cav. Pepini di Firenze.

Letto ed approvato il verbale della seduta precedente del segretario cav. Baumann, domandò ed ottenne la parola il comandante Segalla, di Avio, il quale trattò la tesi: « che si proceda alla costituzione di una cassa nazionale di mutuo soccorso tra i vigili. » Dopo ciò, sulla proposta dell'on. Vendramini, ed in seguito a discussione, si approvò l'ordine del giorno seguente:

Il Congresso invita la presidenza a provvedere ed ottenere in modi più efficaci presso il governo nel disegno di legge che sta avanti la Commissione parlamentare revisori una disposizione diretta a rendere obbligatoria da parte dei Comuni la assicurazione dei vigili contro gli infortuni nei casi d'incendio ed altri disastri.

In fine si discusse il progetto della statuto, presieduto sempre dal Pepini e discussione i signori: Binsberg, Spezia, Baumann, Morandi, Tino, e ad unanimità si deliberò di dare alla presidenza l'incarico di studiare e presentare una proposta.

La seduta è tolta alle ore 11 e 1/2.

Per Goffredo Mameli. — Domani scade il termine del secondo concorso per il monumento a Goffredo Mameli in Campo Verano.

Prendono parte a questo concorso i concorrenti giudicati migliori nel primo, cioè: Fascie, Campisi, Laurenti, Giulianotti, Tripisciano e Mauri.

Venerdì, 16, si riunirà il Giurì per giudicare i lavori. Si compone dell'on. Ferrari Ettore e dei signori Tranzi, Mazzanti, Tenerani, Maccagnani, Chiaradia, Calderini, Sciuto, Fofossi.

I tiratori francesi. — Il sindaco comm. Armellini si recò, ieri, all'albergo di Roma, per restituire la visita al sig. Merillon, presidente dei tiratori francesi.

Congresso radicale. — Nella seduta di ieri, il Congresso radicale discusse ed approvò il regolamento per l'organizzazione del partito e procedette alla costituzione del Comitato centrale per le elezioni.

Commemorazioni. — Il Consiglio direttivo della Società dei reduci dalle patrie battaglie ha deliberato di commemorare, come negli altri anni, l'ottavo anniversario della morte di Garibaldi, recandosi in Campidoglio, il 2 giugno p. v., a deporre una corona sul busto dell'eroe.

Ha inoltre stabilito di festeggiare il 19° anniversario della fondazione del primo sodalizio tra i reduci, sorto in Roma sotto l'auspicio del generale Garibaldi.

Per le elezioni amministrative. — Nel locali del Comitato centrale liberale, palazzo Cini, in piazza di Pietra, si adunarono, ieri sera, gli elettori dei rioni Campo Marzio e Campitelli, sotto la presidenza dei signori Carconi e Bongiovanni, per la nomina dei singoli delegati che debbono prendere parte ai lavori del Comitato centrale per la riforma dello statuto, e per la nomina di un vicepresidente in sostituzione del dimissionario.

Per il rione Campo Marzio vennero eletti i signori: Brunetti avv. Francesco, Paolo Chiappe, ing. Acquaroni Pietro, Eroli Alberto, Stella Alessandro, Ferrari avv. Alessandro.

Per il rione Campitelli: i signori: Bartoccini avv. Nicola, Cocchi avv. Pietro, Pierniocli Curzio, Nali Pincentino, Romegialli prof. Alessandro, Leppo Efeo

Il Comitato centrale liberale ha eletto Pariese e Sant'Eustacchio sono invitati in terza convocazione per questa sera, mercoledì, alle ore 9, nella sede del Comitato centrale, al palazzo Cini, piazza di Pietra 26, per la ricostituzione del sotto Comitato, la rinnovazione della presidenza e la nomina di sei delegati.

Stante l'importanza della riunione, detti elettori sono vivamente pregati di non mancare.

Festa di beneficenza. — Domenica, 18, alle 9 pom., vi sarà nelle sale dello Skating-Club, via Nazionale N. 50, una gran festa di beneficenza in occasione della chiusura annuale.

Il Comitato non ha risparmiato nulla perchè riesca brillantissima. Vi sarà una gara fra pattinatori e fra signore, con premi ospitati.

La libreria Enrico Filiziani in Roma Ponte delle Cornacchie 7 e 8, offre in segnato e pregevole edizione ed a prezzi eccezionalmente ridotti

Raccolta ufficiale delle leggi dal 1861 al 1888, bon legata — *Selmi*: Enciclopedia di chimica con tutti i supplementi — *Brehm*: Vita degli animali — *Dizionario* Vocabolario della lingua italiana — *Atti parlamentari* dal 1848 al 1892 — *Trousset*: Nouveau Dictionn. Encycl. universel illustré.

Avviso ai cacciatori. — Un telegramma da Rieti ci annunzia essere grunti felicemente colà i tenenti d'artiglieria Vecchiarelli, Cerboni e Carnel ed il comm. Salvi, avendo percorso il lungo tragitto nel termine stabilito, malgrado il tempo avverso ed il fortissimo vento.

I cavalli giunsero in perfette condizioni.

I bresciani. — Questa sera, alle 8 1/2, nel salone del Vecchiarelli Morteo, al Corso, i bresciani residenti in Roma si adunerano a banchetto.

I biglietti potranno ritirarsi al ristorante suddetto dalle ore 9 ant. alle 3 pom. Prezzo stabilito lire 6,25.

Società fra gli impiegati. — La Società di mutua assistenza degli impiegati che ha sapute attrarre non pochi brillanti e simpatiche feste nella elotta scharea di distinte signorine e signore, ha deliberato di dare nelle sere del 17 e 31 corrente delle feste straordinarie con seducenti programmi di concerti strumentali e vocali, danze, cotillon, premi, ed un mondo di altri divertimenti.

La ricerca dei biglietti è straordinaria.

Ballo a Villa Medici in maschera — Questa magnifica pubblicazione ha incontrato grandemente il favore del pubblico intelligente.

Centoventi 70 illustrazioni dello feste romane, i ritratti dei Governanti, dei promotori delle feste e degli organizzatori della gara, ecc., ecc., riuscirà splendidamente. Vedute delle corse, canottieri, tiro a segno, ecc.

E un bel ricordo, che costa solamente L. 1 in tutta Italia.

Stabilimento degli ospedali. — Ecco il movimento negli ospedali di Roma dal 2 al 9 corrente:

S. Spirito: infermi esistenti 471, entrati 194, guariti 168, trasferiti a S. Galla 4, morti 13.

S. Galla: esistenti 140, entrati 4, guariti 3, morti 2.

S. Giovanni: esistenti f. 360, entrati 71, guariti 52, morti 8.

S. Giacomo: esistenti m. 141, f. 146, entrati m. 28, f. 17, guariti m. 26, f. 18, morti m. 2, f. 1.

Consolazione: esistenti m. 108, f. 94, entrati m. 25, f. 6, guariti m. 27, f. 9, morti m. 4, f. 2.

S. Gallicano: esistenti m. 121, f. 63, entrati m. 6, f. 2, guariti m. 9, f. 1.

Manicomio: esistenti m. 674, f. 486, entrati m. 6, f. 5, guariti m. 4, morti m. 5, f. 2.

S. Giovani Calibita: esist

Disgraziatamente. — Dopo grave e lunga malattia d'occhi, che m'impedivа ogni lavoro, grazie alla cura del prof. Bonaguro, sono perfettamente guarito.

Fabbia quindi l'egregio dottore pubblicamente l'espressione della mia gratitudine.

Paolo Lucchetti - sarto.

Contro la scrofulosità. — Lo scultore Mangani Giovanni, di anni 27, feri, in via Della Misericordia, si diede ad sdraggiare una cestinella, di servizio alla Camera dei deputati.

Venne arrestato.

Ha pazzo o ubbriaco?

Simulata grassazione. — Odoardi Ginolo, di anni 46, denunciava all'ufficio di P. S. dal l'Esquilino, che in via Emanuele Filiberto era stato aggredito da 5 o 6 sconosciuti e depredato del portafoglio, contenente 450 lire. Da indagini fatte, risultò invece che la denuncia era falsa. L'Odoardi è stato pertanto arrestato e deferito all'autorità giudiziaria.

Tentato suicidio. — Ieri, nella sua abitazione, in via Principe Amedeo, 181, la sedicenne Rosa Elena, per dispiaceri di famiglia, tentava di suicidarsi, ingoiando una soluzione fosforica.

Soccorsa in tempo all'ospedale militare, ora è fuori di pericolo.

Fu assassinato. — Ieri mattina sulla via Tiburtina, circa ad un chilometro dall'abitato fu trovato il cadavere di uno sconosciuto, dell'apparente età di 31 anno, vestito da carrettiere.

Nel petto aveva numerose ferite e la faccia era resa assai irriconoscibile per profonde ferite al l'occhio sinistro, alla bocca ed al mento. Anche al collo si riuvennero ferite.

Si fanno attive indagini per conoscere la causa l'autore dell'assassinio.

Cavalli liberati e feriti. — Nei fossati del tiro alla Farnesina, ieri, durante la gara, tre allievi carabinieri furono colpiti da palle di rimbalzo e rimasero feriti leggermente. Essi sono: Monteleone Alfonso (ferito alla mano destra), Gonnelli Luigi (ferito al pollice della mano sinistra), e Cassani Lorenzo (ferito alla fronte).

Le ferite dei primi furono giudicate guaribili in 4 o 5 giorni; quella del Cassini in 15.

Furono trasportati all'infermeria della Caserma di Prati.

Un po' di tutto. — Milanesi Gustavo di anni 24, per futili motivi feriva con un coltello il compagno di lavoro Croce Domenico. Ne avrà per 15 giorni.

Fu arrestato.

— Il carrettiere Corona Aurelio di anni 33, fu ieri arrestato perchè autore di furto di varj oggetti a danno dell'Amministrazione ferroviaria.

— In piazza Colonna, iersera, la signora Hansen Frosta di anni 70 di Cristiania (Norvegia) cadde e si ruppe la gamba sinistra. Guarirà in 40 giorni.

Thos. Cook e figlio, Banchieri e Cambiavalute, 1-3 e 2, Piazza di Spagna - Roma.

Vendita eccezionale — Questa mattina, alle ore 10 ant., avrà luogo l'annunciata vendita, affidata al perito V. Scalai, in via del Cardello 16, del mobilio appartenente a distinto artista che parte per l'America.

Cantina del conte Curti. — Vini propri di Velletri, esenuti e pastosi, via dello Statuto, 45.

Albergo *Firenzelli*. — E' aperto in Frascati dal 1° aprile ed è condotto dai sigg. Del Vitto e Gosset Cazzola. Per informazioni e trattative in Roma rivolgersi all'*Hôtel Milano*.

Le comitive, previo ordinazioni, troveranno servizio di *restaurant*.

Piccola Cronaca di Roma

Trasferimento calzoleria Meliconi. — Giuseppe Meliconi proprietario dell'antica calzoleria posta in via Porta Trajana N. 25, avverte la sua clientela che si è trasferito in via de'Sediari N. 95, presso piazza S. Andrea della Valle.

Articoli due apparlamenti signorili in via Propaganda 16, di 16 camere, con camere da bagno, gas, scala di servizio ed ogni comodità sentirsinilo anche per uffici. Condizioni da convenirsi.

Pubblica asione. — Stamane alle 10 precise in piazza Aracoeli N. 11 p. p., si procederà, dall'assistenza del perito pubblico signor Pietro Piccolini, alla vendita di un' appartamento ben mobiliato. Catalogo ivi.

Anzio — Affittasi villino sul mare, anche diviso per appartamenti. Per informazioni e trattative dirigersi in via della Vite N. 94 (scala in fondo, 2° p.).

Avviso. — Si avvisa il pubblico che la *Fida* impresa de' fattorini pubblici per gli spostamenti e *subalbaggi*, stabilita da oltre *20 anni* in Roma, ha il suo *ufficio* principale in *fondo* della piazza Rotonda innanzi N. *51*, e ciò onde non vengano *confusa* con altra *impresa* simile stabilita da poco tempo sotto lo medesima casa, all'angolo della stessa piazza N. 53.

Cane smarrito. — Ieri l'altro venne smarrito una cagna di razza barbone, nera. Chi l'avesse trovata avrà competente mancia ripertandola all'Hotel Continentale, e farà grande favore trattenendo che essa ha i figli lattanti.

Casa da vendere in via degli Schiavoni N. 4. 5. 6. presso la via Ripetta per Lire 55 mila dal notaro Ciccolini, via Uffici del Vicario 44.

Stabile della gal. del cav. Pietro d'orecchio. — Il dottor Egidi riceve tutti i giorni dalle 4 alle 6 pom. in via di Pietra n. 70 p. p.

Salatte degli eccli e diletti di Venezia — Dott. G. Norza, oculista, via Nazionale, 66: Consultazioni da 1 ora alle 4 pom. (Con clinica privata in via Firenze 156.)

TEATRI DI ROMA

Argentina. — Il nome della Damerini, di cui era annunziata la serata d'onore, basta a riempire letteralmente il teatro. Le feste prodigate dal pubblico alla valentissima protagonista furono oltre ogni dire imponenti. Ad ogni fine di atto applausi interminabili costrinsero l'eletta artista a presentarsi replicatamente al proscenio. Non le mancarono naturalmente fiori e doni.

La Zerilli Villani divise colla Damerini gli onori della bellissima serata.

Questa sera riposo a domani grande spettacolo di gala in omaggio dei tiratori e delle rappresentanze. Il teatro sarà vagamente illuminato a giorno. Quella di domani sarà altresì la serata d'addio della signora Damerini nella *Norma*.

E' una duplice e superba attrattiva che chiamerà all'Argentina uno straordinario concorso di pubblico.

Costanzi. — *Labilia*, l'opera del maestro Spinelli, ha ottenuto iersera un successo ancora migliore. Le chiamate all'autore furono più frequenti, e oltre il *bis* dell'intermezzo sinfonico, si ebbe anche quello della romanza del tenore. A questo maggior favore contribuì immensamente l'esecuzione. Stagno fu addirittura perfetto. L'insigne cantante non fece risparmio de'suoi tesori di voce e d'arte, e colorì e pose in rilievo ogni frase della sua bella parte. Egli riuscì ad infondere vita nuova e bella alla romanza di Volelle, suscitando un fragore d'applausi e il desiderio d'una replica la cui concessa gentilmente.

Artista calda e piena d'anima la Bellincioni: superiore ad ogni lode l' orchestra diretta dal Mugnone.

Nazionale. — Seguitano con egual successo le repliche del *Profumo*. Il concorso del pubblico è sempre numeroso.

Stasera replica; domani due rappresentazioni e sabato spettacolo d'onore del brillante Sichel con il seguente ed attrattissimo programma: *Pecorella smarrita; Il casino di campagna* ed *Un viaggio da... a...*

— Durante il mese di giugno agirà in questo teatro la drammatica compagnia di Tito Favi, diretta dal cav. Luigi Biagi.

Nel *cartellone* figurano parecchie novità.

Valle. — Le repliche della *Famiglia Perretti* divertono immensamente il pubblico, grazia alla comicità del Ferravilla. S. M. la Regina onorò di sua presenza la rappresentazione.

Stasera, come dicemmo, Emma Ivon dà la sua beneficiata, rappresentando *La scultata dell' Angelo*; *Il Dottor di donne*, nuova e brillante commedia in 3 atti; e ripetendo a generale richiesta *La scena e gagnole musicale*.

Quirino. — Altro pienone iersera alla seconda rappresentazione della *Pillo mal perdè*. Virginia Reiehi fu applaudita entusiasticamente. Buona replica.

Arena Margherita. — Quest'oggi vi sarà una grande *Corrida de toros*, eseguita con tori nal Portogallo, che domenica scorsa ottennero un vero successo.

La *Corrida* d'oggi, poi, avrà un'attrattiva maggiore, e cioè che la quadriglia del *torero* sarà bandata a cavallo.

Concerto. — Come annunziammo, oggi, alle 9 pom., avrà luogo, nella Sala della R. Filarmonica, il Concerto che darà la bambina Della Somiraniide.

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina. — Riposo.
Costanzi — Riposo.
Nazionale. — Il Profumo — Ore 9.
Valle. — *Il Dottor di donne* - Ore 9.
Quirino. — *La fille mal gardée* - Ore 9.
Manzoni. — *Il signor 30* e la *signorina* 20 — Ore 9.
Circo Reale. — Compagnia equestre — Ore 9.
Arena Margherita. — Corrida de Toros — ore 8 1/2.

Grand'Orchestra - Tutte le sere variata rappresentazione a ore 8 - Ingresso L. 1,50 - Domenica, a ore 5, straordinaria rappresentazione con ingresso gratuito ai bambini.
Caffè Aragno. — Concerto vocale tutte la sera dalle 8 1/2 alle 11 1/2.
Caffè Nazionale. — Concerto tutte le sere - Ingresso libero.
Orti di Mario Serrata - Spettacolo variato e divertente - Ore 8 1/2.

Situazione della Banca Nazionale Toscana

del dì 30 del mese di aprile 1890.

Capitale sociale e patrimoniale utile alla tripla circolazione (R. Decreto 23 settembre 1874, n. 2137) L. 82,000,000.

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa e riserva	48,884,665 00	Capitale	30,000,000 —
Portafoglio	45,646,654 73	Massa di Rip.	2,217,788 80
Anticipazioni	9,770,358 61	Circol. Biglietti	
Valori pubbl. ed altri impi. dir.	15,757,089 83	Banca, fondi di credito, beni	80,748,821 —
Titoli	3,670,234 14	Conto	
Crediti	27,499,971 86	Ci;Ci ed altri debiti a vista	3,280,659 97
Sofferenze	179,945 56	Ci;Ci vincolati de-	
Depositi	36,404,203 70	biti a scadenza	34,805,611 01
Partite va.	4,428,107 75	Depositi. oggetti e libelli per cu- stodia ecc.	36,404,203 70
		Partite varie	4,203,179 92
Totale	190,989,664 29	Totale	189,654,424 40
Spese del conto corr. da liq.	222,818 86	Rend. del corr.	1,514,986 75
Totale generale	190,469,291 75	Totale generale	189,469,489 15

Distinta della Cassa e Riserva.

Oro	L. 20,231,640 —
Argento	» 12,092,750 —
Bronzo nella proporzione dell'uno per mille (Articolo 30 Reg. 21 gennaio 1875)	» 7,079 25
Riserva.	L. 41,252,069 25
Effetti in corso d'esazione	» 2,258,163 70
Biglietti di altri Istituti d'emissione	» 1,961,726 —
Biglietti di Stato	» 2,981,675 —
Cassa.	L. 49,854,665 95

Firenze, li 8 maggio 1890.
Visto: Il Direttore Generale — Il Cap Ragioniere
Agostini. — **Campanini.**

I raffreddori i più ostinati cessano in pochi giorni se si fa uso di due capsule Guyot ad ogni pasto. Le capsule sono bianche e un cinciuna vi è scritto il nome di Guyot, Maison Frere, 19, rue Jacob, Paris, ed in tutte le farmacie.

Remo Palladini

Cambio-Valute — **Roma** — *Via Convertite, 11*

Per comodo della sua numerosa clientela avverte che riceve tutti i giorni, meno quelli di festa, dalle Rendita Turca, dando ai possessori altrettanti titoli con commissione senza attendere il ritorno dei titoli da Costantinopoli.

Paga inoltre anticipatamente senza perdita i cuponi delle rendite Francese, Turca, Greca, Americana, Spagnuola, Russa ed Italiana.

Rilascia cheques per Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Marsiglia, Barcellona e Costantinopoli a condizioni buonissime.

Vendita di una Montagna

LEGGASI IN QUARTA PAGINA.

TORNIO per officina da fabbro ferraio da vendere per L. 500. Dirigersi alla fabbrica di Zucchero, Rieti. H 1628 R

G. Peyron e C.

Completo assortimento

TAPPETI

nazionali ed esteri, ultime novità Tessuti per mobili, Stamperie, Tende, Coperte sec.

ROMA, Corso Vitt. Em 53
Firenze, Via Panzani — **Livorno**, Via Vitt. N. 67.

In Anzio. Sul mare, vendesi od affittasi casina al mobi. Rivolgersi in Roma, E. Tomei, piazza Prefetti, 46, p. p., dalle ore 1 alle 2,30 pom.

Villino a Civitavecchia con ameno giardino sul mare, vendesi da completamente ammobigliato. Dirigersi via Venti Settembre, N. 4, piano terreno.

Il 24 Maggio

partiranno da Roma il Professore Cav.

Ignazio Neuschüler

ed il figlio **Massimiliano**, specialisti di **Dietetica oculistica**. Essi continueranno a ricevere sino alla suddetta data per la correzione dei **difetti e debolezza della vista**, mediante il loro **particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 2 alle 5, in via **Babuino, 93**, p. p.

Grande Stabilimento di Bagni

rinnesso a nuovo

151, via del Corso e via Belsiana, 64.

Grande appartamento mo piano del Palazzo Ruspoli al Corso con ingresso via Fontanella di Borghese: volendo, vi sono anche scuderie, rimesse, cantine e piccoli appartamenti separati.

Dirigersi per le trattative alla compatriseria Ruspoli, piazza in Lucina n. 40, primo piano, dalle 10 ant. alle 2 pom.

Courmayeur (Valle d'Aosta) Stazione alpina ai piedi del Monte Bianco, 1248 metri — **Grande Albergo dell'Angelo** — Aperto dal 1° luglio.

Antica ripetazione, ben esposto a mezzogiorno, grande giardino, panorama splendido sui ghiacciai.

Per informazioni dal proprietario U. Giachino. In Roma dal sig. Servetti, Hotel d'Italia.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Continuò la discussione del bilancio degli esteri.

Un lucido discorso pronunciò, prima che se ne chiudesse la discussione generale, il Presidente del Consiglio, affermando il concetto eminentemente pacifico della politica italiana e gli intenti altamente civili della sua azione in Oriente.

Il discorso ebbe ripetutamente le approvazioni della Camera.

Sul capitolo dei sussidi per l'Africa parlarono gli on. Ricotti, Sola, Sonnino e Martini F.

Notevolissimo ed elevato il discorso dell'ultimo, che esaminò la situazione dell'Italia in Africa sotto un punto di vista nuovo nel nostro Parlamento.

Il bilancio sarà votato oggi a squittinio segreto.

In fine di seduta l'on. Berti interrogò sul disastro di Avigliana e gli rispose l'on. ministro della guerra, comunicando alla Camera le poche notizie pervenute finora al Governo.

Consiglio superiore di sanità.

Si è chiusa ieri la sessione ordinaria di maggio del Consiglio superiore di sanità.

Dopo ampia discussione, che ha occupato quesito Consesso per ben tre sedute, è stato riconosciuto adatto allo scopo il progetto di Regolamento per i laboratorii municipali d'igiene preparato dal ministero dell'interno. Venne quindi approvato alla unanimità in tutti i suoi articoli con lievi modificazioni.

Anche l'elenco dei colori uocivi che non possono essere impiegati nella preparazione degli alimenti o bevande, per la colorazione delle stoffe, giocattoli ecc. è stato approvato in seguito alla Commissione incaricata all'uopo di riferire, e sono stati pure accettati i pareri del ministero su varie domande di privative industriali.

Si è di nuovo discusso dal punto di vista generale il grave argomento delle specialità medicinali, accogliendo la proposta del Direttore della Sanità che esse si debbano considerare come vere specialità di ricette, per cui cadono sotto la disposizione del primo comma dell' art. 27 della legge sanitaria, che cioè il commercio di esse non può esercitarsi che da chi è munito di patente di farmaceuta.

Questa massima importante, mentre risponde allo scopo della legge, che deve tutelare la salute pubblica, tornerà senza dubbio assai gradita ai farmacisti, perchè mira ad eliminare in modo definitivo le sconcie dell'esercizio abusivo di questo ramo dell'arte salutare.

Si sono esaminate inoltre 65 istanze speciali per l'approvazione di rimedi o specifici segreti. Ma nessuno di quei rimedi è stato ammesso o perchè pericoloso o perchè privi della virtù e indicazioni terapeutiche attribuite o, finalmente, perchè costituiti di sostanze efficaci, le quali si possono adoperare soltanto dietro prescrizione medica. Le specialità di questa ultima categoria quindi possono vendersi con le norme stabilite dalla legge, dopo tolto il carattere di rimedi segreti; le altre vennero proibite.

Nel porre termine ai suoi lavori, il Consiglio ha fatto voto che la Direzione di Sanità, continuando ad esaminare in via preliminare, come finora ha fatto, le diverse istanze delle specialità medicinali, non prenda in considerazione, non trasmettendole nemmeno al Consiglio quelle che non si riferiscono a rimedi o specifici segreti, applicando a questi prodotti le disposizioni di legge ed i criterii di massima, già sanciti dal Consiglio.

L'Italia in Africa.

(S.) **Hassuna**, 13. — Si afferma sempreplù il favore dei capi della popolazione sigrina per Necasicsà l'orkiè, che ha assunto l'ufficio di governatore, in nome di Menelik, del territorio interposto fra i possedimenti italiani e la provincia data in governo a Ras Mangascià.

Il conte Antonelli si trova sempre in Adua, ove probabilmente si abboccherà oggi con Ras Mangascià.

Concorso ippico.

Il ministro dell'agricoltura porta a conoscenza degli allevatori che il Concorso governativo di puledre avalle destinate alla riproduzione, bandito con decreto ministeriale del 31 gennaio 1890, per le provincie comprese nella circoscrizione territoriale del deposito cavalli stallovi di Crema, che doveva aver luogo a Cremona nel settembre del corrente anno, è rinviato a tempo da stabilirsi.

R. Marina.

Il piroscafo noleggiato *Scrivia*, partì ieri da Massaua.

Nel pomeriggio di ieri partì da Napoli il piroscafo noleggiato *Polocevera*.

Il piroscafo *Marano* approdò ieri a Reggio Calabrie.

Il R. avviso *A. Vespucci* giunse ieri a Iquique.

Lavori pubblici e Ferrovie.

Il Consiglio di Stato in due recenti adunanze, ha approvato i seguenti affari, in ordine al servizio delle Strade Ferrate:

1. Dichiarazione di pubblica utilità per la occupazione dei terreni necessari per la esecuzione dei lavori di consolidamento della trincea presso la galleria San Filippo, sulla linea da Messina a Catania;

2. Schema di convenzione per la concessione di un sussidio di L. 12,000 a favore del Consorzio per la costruzione di una diga a difesa della sponda sinistra del Piave, in comune di Segusino (Treviso) in seguito ai danni minacciati dalle opere eseguite sulla sponda destra del detto fiume, per la ferrovia Belluno-Feltre-Treviso;

3. Progetto compilato dalla Società delle Strade Ferrate Meridionali per la sistemazione del servizio d'acqua nella stazione di Candela, con annesso preventivo di spesa di L. 15,200.

Progetti presentati all'approvazione governativa:

Rete Adriatica Raddoppiamento delle Case Cantoniere si km. 39-4-009 43-4-084 44-4-675 del tronco Fornovo-Berceto della Linea Parma-Spezia, L. 21,000.

Costruzione di un muro di riparo contro alla caduta di muri al km. 43-4-711 della linea Udine-Pontebba, L. 12,500.

Italia e Francia.

(S.) **Parigi**, 13, 12.25 pom. — Il *Siècle* dice che senza esagerare le proporzioni di simili dimostrazioni si può scorgere nell' accoglienza fatta a Strasi di tiratori francesi, nelle parole scambiate tra Pelloux e Merlin e nelle acclamazioni che hanno fatto desiderare vivamente l'abbilio di discussi effimeri. Oggi potrà ora conoscere i veri desideri del popolo italiano.

(S.) **Parigi**, 13. — I giornali dicono che il viaggio in Francia di Billot, ambasciatore di Francia in Italia, non ha alcun carattere politico, e che l'ambasciatore viene soltanto a prendervi la famiglia per accompagnarla a Roma.

INFORMAZIONI ESTERE

La Conferenza antischivista.

(N.) **Bruxelles**, 13, 10.45 ant. — Il barone Lambermont, segretario di Stato per gli affari esteri, ha presentato, alla Conferenza antischivista, un progetto riguardante la revisione delle disposizioni degli atti generali della Conferenza di Berlino del 1885, che stabiliscono completa libertà di commercio per il bacino del Congo. Secondo il progetto presentato da Lambermont, quegli Stati che possiedono territorii nel bacino del Congo, dovrebbero essere autorizzati a percepire dei dazi ad valorem su tutte le merci importate.

Il plenipotenziari dell'Inghilterra appoggiano vivamente la proposta belga. I plenipotenziari dell'Italia, della Germania, della Francia e del Portogallo accettarono la proposta in massima, ma riservano ogni deliberazione al loro governo.

FRANCIA

(S.) **Parigi**, 13, 10.11 ant. — Un ordine del giorno del generale Miribel alle truppe del soldi cosimo corpo, dice che se la guerra deve scoppiare, questo corpo è sicuro di riscuotere la gloria o l'onore di trionfare di tutti, persino della cattiva fortuna. Invita gli ufficiali a continuare a lavorare per la grandezza della patria.

(N.) **Parigi**, 13, 6.35 pom. — La Corte di cassazione, in seguito a vercdetto negativo dei giurì, ha assolto oggi Chirac e Chauvien, respettivamente redattore e gerente del giornale *Rebelle*, presi sal per provocazione all'insubordinazione nell'esercito.

Essi erano stati condannati di recente, in contumacia, a sei mesi di prigione.

(S.) **Parigi**, 13. — *Camera dei deputati*. Si approva, a grande maggioranza, la proposta che stabilisce sanzioni penali contro gli attentati al libero funzionamento dei sindacati operai.

(S.) **Lotarings**, 13. — Gli ostaggi sono giunti tutti in buona salute.

All'ultimo momento, le autorità di Whydah stavano ancora, ma, mercè l' energico intervento del comandante del forte portoghese, poterono tutti imbarcarsi.

Gli agenti tedeschi abbandonarono la loro fattoria di Whydah.

Il re Dahomey sembra mantenere la sua attitudine ostile alla Francia.

Durante lo scambio dei prigionieri, nove ostaggi, indigeni del Dahomey, annegarono presso la diga del porto.

GERMANIA

(S.) **Amburgo**, 13. — Dalle 12,30 ant., la città rimase al buio, in seguito alle sciopero degli operai del gas.

(N.) **Berlino**, 13, 11.45 ant. — Secondo il *Volksblatt*, tutti gli operai impiegati nei lavori ferroviari sono invitati ad un Congresso che si terrà a Magdeburgo nelle feste di Pentecoste. Le questioni all'ordine del giorno sono: il miglioramento delle mercedi, la necessità di un'organizzazione degli operai, la formazione di sotto-Comitati ecc.

(N.) **Berlino**, 13, 12.15 pom. — Si dà per certo che il governo prepara sei progetti di nuove tasse, fra cui una sulla birra.

(S.) **Amburgo**, 13. — Nella scorsa notte vi furono alcuni leggeri disordini con qualche ferito. La polizia disperse la folla senza far uso delle armi.

Nel pomeriggio nessun operaio guzzista si era recato ai gazometri.

(S.) **Berlino**, 13. — *Reichstag*. — Si continua la discussione del credito supplettivo per l'Africa.

Il governo dichiara che il possesso della costa orientale d'Africa promette un successo straordinario. Le missioni sono un elemento importantissimo per lo sviluppo coloniale. Il regime militare sulla costa dell'Africa orientale, appartenente alla Germania, è giustificato. I capitali che vi sono impiegati, daranno un abbondante profitto.

Si rinvia quindi il progetto di legge alla Commissione del bilancio.

(N.) **Berlino**, 13, 8.35 pom. — Il maresciallo von Moltke difenderà davanti al Reichstag i crediti militari.

— Si ha da Amburgo che, in seguito allo sciopero degli operai del gas, i teatri locali sono illuminati a olio; la città lo è pure parzialmente e così pure i sobborghi.

Si prendono grandi precauzioni per reprimere i possibili disordini.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S.) **Praga**, 12. — Ebbero luogo disordini provocati dagli operai che continuano a fare sciopero contro gli operai che ripresero il lavoro. Le truppe dispersero gli assembramenti, arrestandone numerosi capi. Fu ristabilita la tranquillità.

(S.) **Praga**, 13. — L' Imperatore, ricevendo una deputazione dei promotori, accettò il protettorato dell' Esposizione boema, esprimendo la sua soddisfazione per la cooperazione pacifica delle due nazionalità tedesca e ceca in un'opera patriottica.

Praga, 13. — Un gruppo di sulle operai percorse le vie della città, volendo fare una dimostrazione dinanzi al palazzo del governatore; esso fu disperso dalla polizia. Si fecero 18 arresti.

(S.) **Vienna**, 13. — *Camera dei deputati*. — Discutendosi il bilancio per le case di correzione, il governo dichiara che si propone di acquistare una colonia penitenziaria in un territorio di oltremare per i recidivisti.

RUSSIA

Pietroburgo, 13. — Secondo rapporti ufficiali, in principio di aprile (vecchio stile) lo stato della segala invernale e del grano invernale era buono in tutta la Russia europea, tranne alcuni piccoli territorii.

STATI BALCANICI

(S.) **Belgrado**, 13 — Il ministero fu completato, Tauschanovic assumendo il portafoglio dei commercio e dell'agricoltura, Nicolic quello dell'interno, e Gjaja quello dell'interno.

(N.) **Vienna**, 13, 11.50 ant. — Si annunzia da Belgrado che i dissensi sorti nel Gabinetto per la ricomposizione del ministero sono appianati. Tauschanovic, già ministro dell'interno, passa all'agricoltura. Gjaja lo sostituisce all'interno.

E' accolto con soddisfazione il fatto che Grouic continua a tenere il portafoglio degli esteri.

AFRICA.

(S.) **Londra**, 13. — Il *Daily Chronicle* denunzia a lord Salisbury i progetti della Germania in Africa. Emin pascià è incaricato di raggiungere il distretto Petere. Attualmente occupano Uganda d'ogni parte dei Laghi fino a Wadelai, tagliando così le comunicazioni degl'inglesi.

(S.) **Zanzibar**, 13. — Il maggiore Wissmann prese Lindi il 10 corrente dopo un bombardamento operato dalle forze tedesche.

Notizie varie.

(S.) **Londra**, 13. — Lo schooner *Elisa Mary* si è incagliato presso Falconello (Nuovo Galles del Sud). Di settantanove passeggeri, cinquantuno furono catturati e mangiati dai selvaggi.

(N.) **Parigi**, 13, 12.29 pom. — Un ingiero alloggiato all'*Hôtel Continental*, arrestato dalla polizia a proposito dell'assassinio della Gagnol è stato rilasciato in libertà dopo che fu interrogato.

(N.) **Madrid**, 13, 11.15 ant. — Sono state fatte ovazioni indescrivibili all'*Incendior* Francolo che apriva l'ultima rappresentazione. All'uscita dall'arena, Francolo fu portato sulle spalle dai suoi ammiratori, sino quasi a casa sua. Calcolasi che la folla ascendesse a 250,000 persone.

Movimento della Navigazione.

(S.) **Bombay**, 12. — Ieri partì da qui per Napoli e Genova il piroscafo *Raffaele Rubattino*, della R. M. I.

(S.) **New-York**, 12. — Il piroscafo *Lombardia*, della N. G. L., arrivò qui ogni proveniente da Napoli e portò della Sicilia.

Borse e Mercati.

Roma, 13 maggio 1890.

Borsa ferma.

La Rendita per contanti 96,55, per fine mese da 96,55 a 96,60.

Cattolico 97,75 — Claro 95,10 — Rothschild 100 — Blount 85,30 — Obbl. municipio di Roma 1ª emissione 481 — 2ª a 6ª emissione 450 — Banca Nazionale 4 1/2 0/0 501. — Fondi 4 0/0 483 — Immobiliari 4 0/0 300 — Obbl. 4 0/0 465 — Fondiario S. Spirito 469.

Le Generali Romane 1060 — Le Immobiliari 292 — Le Generali interne a 463 — Le Marcie debuttano fra 1196 a 1182 — Il Gas 907.

Chiqua a vista su Parigi 101,10 — Londra a tre mesi 25,25.

Piccola Borsa. — *Ore 6,30 pom.* — Rendita 96,62 a 96,65 — Immobiliari 292 — Banca Generale 481 1/2 a 482 — Acqua Marcia 1195 — Gas 908.

BORSE ITALIANE — 13 maggio 1890.
N.B. I prezzi s'han messo.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	96 90	96 42	96 45	96 62 1/2
M. fine	—	96 52	96 45	—
Az. Banca Nazion	1795	—	1790	—
» Meridiana	554	—	553	554
» R. Generale	463	462	—	—
» Ser. Meridionali	466	466	466	466
» Meridionali	718	714	716	718
» R. Toscana	—	—	453	—
» Mediterr.	—	—	76	—
Cred. Torinese	—	—	275	—
» M. Meridionale	—	—	170	—
Banco Sconto	—	—	—	—
Soc. Immobiliare	—	—	—	291
Tiberina	—	—	48	—
» Fondiaria Ital.	—	—	135	—
» Servizzoni	—	134	135	—
» Navig. Gen.	508	507	—	—
» Società Venezia	—	183	—	—
» Raffaeria rom.	—	310	—	—
Obbl. ferrovie 3 0/0	—	292 50	—	—
» d. Meridionali	—	314 50	—	—
» Fond. R. Sic. 4 0/0	—	502 50	—	—
» » 4 1/2	—	—	—	—
» » San Paolo	—	504	—	—
Fiorin vista	101 70	101 80	101 65	101 75
Fiorin 3 mesi	—	101 80	—	—
Londra a 8gm.	25 44	25 39	25 42	25 40

Parigi, 13, ore 3,15 pom. — Apertura — Chiusura — Rialzo

Rendita franc. 3 0/0 amm.	96 10	96 30	—
» » 3 0/0 perpetua	92 90	92 90	—
» » 4 1/2 0/0	106 85	106 95	—
» Italiana 5 0/0	93 35	93 45	—
» turca	19 05	19 15	—
» spagnuola	73 1/4	74	—
» egiziana	—	480	—
Obbligazioni Lombarde	—	292 50	—
Ferrovie Romane	486 13/16	488 9/16	—
Banca di Parigi	1258 75	1262 1/4	—
» di Francia	—	1240	—
Lt. Ottomane	—	508 1/2	—
Azioni Suez	—	2145	—
Azioni Panama	41 1/8	41 1/8	—
Lotti Turchi	—	16	—
Ferr. Meridionali ital.	—	707 1/2	—
Cambio sull'Italia	—	1 1/2	—
Cambio su Londra	—	25 15 1/2	—

(N.) **Parigi**, 14, 4,15 pom. (Fonte italiana). — Mercato sempre fermissimo 89,50 — 29/25 — 42/16 — 50/50 — 76/25 — 96,40 — 47/25 — 406 — 13,11 — 13/10 — 10/25 — 486,56 — 262 — 594,26 — 563/25 — 75,21 — 46/25 — 39/50 — 473,75 — 7/16 — 15/6 — 1277.

(N.) **Parigi**, 13, 6.30 pom. — (Fonte francese). — La Borsa è ricornata con corsi alti quotati. Non cesta più alcuna incertezza dall'ultimo pánico. Il movimento al rialzo è generale e mantenuto fino alla chiusura.

Vienna a, 13 iotcola		Londra, 13 chiusura	
13	15	13	15
Mobiliare	292 —	Rend. Cons	98 3/8
Lombarde	102 —	Turco	19 1/8
Ia. (rend.)	99 50	Egizie	102 1/8
Nap. d'oro	9 45	Argento	47 1/4
Cambio	118 10		

Vers. alla R. d'Inghil. st. — Ritirate st.

Berlino, 13 calma		Sconto ufficiale	
12	13	9 AGGIO	
Italiana c.	96 60	Italia	5 per 0/0
M.fine mese	96 40	Francia	3 per 0/0
Mediterranee	110 90	Inghilterra	3 per 0/0
Italia	100 —	Germania	4 per 0/0
Cambi a 8 gm.	80 85	Belgio	3 1/2 p. 0/0

Dispacci d'agenzia del giornale.

Liverpool, 13 maggio, ore 4,15 pom. (urg.) apertura.

Cotoni. — Vendite probabili del giorno	Balle N.	8000
Importazioni del giorno	»	1000
TENDENZA: sostenuta		

Havre, 13 maggio, ore 4,05 (urg.) apertura

Cotoni - Vendite effettive	Balle N.	600
TENDENZA: riservata	Prezzo per Lm. 1,76.—	

Cotoni. (Ultimo good average) Vendite - Sacchi N. 7000
TENDENZA: Prezzo per Lm. 1,165,75

Anversa, 13 maggio, 4,30 (urg.)

Petroglio per fine corrente	L.	27 —
TENDENZA: ferma per fine prossimo	»	27 —

P. - agg. 13 maggio, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE	PROSS.	TENDENZA
Farine prima marca.	43	30	44
» seconda	41	30	42
Olio di colza	68	50	69
Spiriti	39	00	39
Zucchero raffinato	104	—	104

assicurata
calma
indicata
sostenuta

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

FORZA E BELLEZZA

quasi sono i risultati ottenuti coll'uso squisito e continuo del Purgativo Gérauld.

Una sola tavoletta, suscitato mantenuta, ogni sera dopo la cotazione e il pranzo, basta per produrre un effetto copiosissimo senza il menomo disturbo.

Il Purgativo Gérauld in tavolette della dimensione di una pastiera di Vichy, premiato dalle principali Esposizioni e riconosciuto assai conveniente, facile a masticare, gustoso tavolette di un gusto delicatissimo di cioccolata vera, distinguesi per le sigure rigorosamente ai rimedi e per l'esattezza della sua composizione. Esso è raccomandato dalle notabilità mediche, come il rimedio più efficace contro le indigestioni, colpe gastriche, malattie di fegato, emicranie, vertigini, disturbi nervosi, malattie cutanee, ecc. Esso è il rimedio per eccellenza contro le affezioni reumatiche, le infiammazioni, le malattie di pelle, le febbri, le malattie veneree, le affezioni di stomaco, le malattie di fegato, le emicranie, le infiammazioni di cuore

PECCATO SENZA COLPA

ROMANZO DI CARLO MEROUVEL

Un colpo di fulmine mi ha disilluso, mi ha guarito, ma troppo tardi. Si dice che i moribondi hanno la doppia vista. Io rivedo tutta la mia esistenza in un nimbo di luce. Vai sola siete stata buona con me. Io avrei dovuto vivere alle vostre ginocchia, e perciò vi porto il mio ultimo pensiero.

E dopo un secondo aggiunse :

— E anche il mio ultimo ricordo.

— Che cosa volete dire?

Claudio vide in un angolo della camera un tavolino, sul quale erano sparse delle carte.

— Io non ho più bisogno di denaro — disse con un triste sorriso — perchè non si portano i propri beni nell'altro mondo. Volete essere la mia erede?

Sarah fece un gesto per interromperlo, ma il marchese proseguì :

— Io comprendo bene di avervi mortalmente offesa. Eppure notate che vi amavo.

— Ah!

— Vi amavo molto... e avrei desiderato di sposarvi. Ma c'era un mistero nella vostra vita. A quest'ora in cui siamo, posso dirvi tutto... si parlava di voi come di una spia venduta a governi stranieri. Che cosa volete? Ora, prossimo a morte, lo comprendo bene che tutti gli uomini sono shallottati a capriccio del caso, come foglie in balia dell'uragano. Ma allora io avevo il pregiudizio dei mio nome... della mia nascita. Oggi, mia cara Sarah, pochi uomini si trovano così in basso come io sono caduto. E quando ripenso da dove sono partito e dove sono arrivato, mi persuado che non avevo il diritto di accusare alcuno. Voi cravate un tesoro, e io vi ho disconosciuto. Vi debbo una riparazione, e vi offro quella sola che posso darvi. Voi siete già ricca... ma come il denaro non mi muove mai, vi offro la mia fortuna.

Il marchese fece un passo verso la tavola.

Sarah si lasciò scivolare dal letto, infilando in fretta una veste da camera che trovavasi sopra una sedia vicina.

— Claudio! disse ella con esitazione.

— Che cosa volete?

— Siete davvero sincero?

— Perchè non dovrei esserlo? Non vi ricordate che mi rimangono appena poche ore da vivere?

— Non mi odiate, dunque?

— No, e ve ne darò la prova.

— Quale?

— Aspettate.

Claudio si era andato a sedere dinanzi alla scrittoio.

Ma sul momento di scrivere si volse.

— Io odio una sola persona! disse.

— Monsignore?

— Appunto. Io capisco voi, voi che he sdegnata, offesa, insultata, mentre vi dovevo molto fin le più felici ore della mia vita. Ma perchè l'inimicizia di Montgiaro? Io l'ho sempre trattato come un fratello, e non ho fatto altro che beneficarlo! Egli ha cercato la mia perdita volendo essere ricco, ed io lo gastigo facendogli fallire la sua speranza.

— Come?

— Egli crederà povero, e lasciermno poche righe. Sarah poserà una mano sulla spalla di Claudio, e lo guarirà fissamente in faccia.

— Credo che faresti bene! disse.

— Ne siete anche voi convinta?

— Sì. E poi?

— Come sarebbe a dire?

— Che cosa farete poi?

— Ve l'ho detto.

Sarah sussultò.

— Tu vuoi suicidarti? disse.

— Senza dubbio.

— E non te ne dispiace?

— Forse sì... ma che cosa posso fare?

— Salvare la tua vita.

Claudio scosse la testa.

— E' impossibile! ripetè.

— Perchè?

— Ho impegnato la mia parola.

— Ma una promessa strappata colla violenza, è nulla.

— No... io l'ho data liberamente, e la manterrò.

— Ma ragiona. Che cosa temi?

— Questo disonore che sarebbe peggio dell'altro.

— Parole! Insensato colui che può vivere, e che si gitta nell'abisso ignoto della morte per un vano scrupolo! Chi può dire dove finisce l'onore e dove la vergogna comincia? L'una cosa e l'altra sono parole. Non c'è che una cosa sola che valga al mondo.

— Quale?

— L'amore!

— Lo detesto! Non è forse questa la causa sola della mia situazione presente e dell'obbrobrio in cui sono caduto? Non ne parliamo.

— Ma parliamone, anzi!

— Taci, te ne prego. Non rendemi più crudele la morte col farmi rimpiangere la vita.

Sarah si curvò su Claudio.

E parlandogli quasi all'orecchio gli disse :

— Se tu puoi rimpiangerla, conservala.

— Non tentarmi!

— Io voglio salvarti!

— Che cosa dici?

— Io ti propongo di fuggire con me, e di andarci a nascondere in qualche angolo lontano di mondo, Io ti dirò tutto. Le accuse che mi si facevano sono vere.

— Ah!

— Sono vere. Io sono una donna indegna come te... io sono indegna pel mio passato di cui non conosci tutte le ignominie, come tu sei indegno per i delitti che hai commessi. Uniamo quindi la nostra due indegnità e fuggiamo. Andremo a rifugiarci dove vorrai. Quando tu, qualche mese indietro, ignaro della sventura che ti attendeva, mi hai respinta, ho risentito una collera violenta contro il mio amore. La collera è passata, l'amore rimane. Io ti amo! Sono ancora giovane e mi dicono bella. Io ti appartenerò come una schiava, e ti ridarò una nuova vita in un'altra patria. Il mondo è vasto, Pronunzia una parola, e lo ti seguo.

E vedendo che Claudio scrollava il capo, aggiunse :

— O piuttosto, non dire nulla, e obbedisci. Lascia fare a me. Comincia a mettervi fuori della portata dei tuoi nemici. Poi penseremo al da farsi. Consenti?

Il signor Di Chassy pareva esitante.

— Un amore come il mio — riprese Sarah — vale assai meglio che una pella nella testa, o nei piedi di terra umida.

E animata dalla sua passione, cogli occhi fiammeggianti ripetè :

— Acconsenti?

— No, no, non posso! disse Claudio.

— Ma perchè?

— Ma il disprezzo del mondo!

— Andremo tanto lontano che non potrà raggiungerci.

Continua.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Louis Jaeger COLONIA EHRENFELD Germania

costruisce dal 1862 quale Specialità tutte le

Macchine per la fabbricazione dei Laterizi

A VAPORE E A MANO

colla massima solidità e secondo sistemi perfezionati, d'ogni capacità di produzione, garantita per qualità e quantitativo, per Mattoni pieni, vuoti e sagomati, Quadri di pavimento, Tubi, Tegole scanalate, Marsigliese, Parigine e di ogni altro genere, Prodotti refrattari, Rastrelle di cemento, Brichette di carbone.

Scrivere per informazioni e per cataloghi.

Preservativo contro le febbri prodotte da mal'aria

E' esercita come dal sangue.

Cura primaverile del sangue

FERRO CHINA BISLERI

MILANO, Via Savona, 16 - FELICE BISLERI - Via Savona, 16, MILANO.

Bibita all'acqua Seltz e Soda.

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto.

Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.

Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.

E'esercita come dal sangue.

Vendesi nei principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi in Roma.

Vendita di Montagna.

Il proprietario della Montagna denominata Vallelibbia nel Comune di Acqua Canina, Circondario di Camerino, invita chiunque intendesse farne acquisto a presentare, entro un mese dalla data del presente avviso, la propria offerta, scritta in carta da bollo da L. 1.20, in Roma presso lo Studio del Notaro cav. Feliciano De Luca, posto in Roma in Via del Bufalo N. 133, ovvero presso lo Studio del Notaro Cesare Bernardi, posto in Camerino in Contrada Piazza Cavour N. 1-A, ove sono depositate le perizie di stima ed ove si daranno gli opportuni schiarimenti. Trascorso il qual tempo saranno aperte per essere prese in considerazione e dovranno contenere il domicilio dell'offerente.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881, Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881. Salute, Amore, Successo, Ricchezza

Gran Diploma di primo grado all'Esposizione di Londra 1888, Medaglie d'Oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di corroborare e di rendere più energico l'intero organismo, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè al mal di stomaco, capogiri e mal di capo causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo: Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

IGIENE DELLA TESTA

TONICO E RICOSTITUENTE

Acqua di China Zempt

La migliore Acqua per la testa per lo sviluppo dei capelli. Prezzo della bott. L. 2.

Preparata da Zempt frères Profumieri Chimici. Napoli.

Si vende in Roma presso R. Chieco 46 via Maddalena, N. Lozzari 890 Corso, A. Passari 5 via Frattina, G. Magaria 85 via di Pietra, N. Costantini via Nazionale, Medoro 55 S. Claudio, G. Giardinieri 594 Corso, Ved. Placidi Corso, G. Pavito via Rosa, G. Biancifiori 58 via Condotti, E. Parenti 46 Piazza di Spagna, A. Taboga, V. Sciarra 92 e 93ed in tutte Italia dai principali profumieri, parrucchieri e farmacisti. 3

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.

Le pubblicazioni non devono aver luogo a giorni alternati sono consecutive

Pagamento sempre anticipato

18 parole L. 1. **1. CATEGORIA.** In più di 18 cent. 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Orefloeria, Orologeria, Pianoforti, mobilia, quadri, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire, accetta convenientissimi per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Ricevo dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese).

SIGNORE SOLO con stipendio L. 4000 e proprietà interessate, scatterebbe proposte di matrimonio. Dirigersi M. M. 9681, fermo posta, Napoli. 385

PER RITIRO DAL COMMERCIO cedesi caffè ristorante piazza S. Luigi de' Francesi, con sigli ed abitazione. Trattativo dalle piazza 27, dalle 11 alle 2 pom. 296

AFFARE CONVENIENTE Causa trasferimento cedesi decennale negozio completo ben avviato fornito deposito rubinetti, valore approssimativo Lire 12000. Trattative Celosi e C. via Frattina N. 97. 288

AL BANCO PRESTITI in piazza Monte d'Oro 137 si fanno operazioni su ori, argenti, biancheria e piano-forti. Si ricevono i clienti nuovi che al 30 corrente nei modi legali si procederà alla vendita dei pegni scaduti; vi sono sempre oggetti di ogni, rimontatur, biancheria da vendere a vantaggiosissime condizioni. — Il banco è aperto dalle 7 ant. alle 9 pom.

OCCASIONE ECCEZIONALE Per ritiro dal commercio mercizi di ogni genere, buoni articoli di modo per uomo, buona clientela, posizione centrale, grande scelto, capitale circa Lire 10,000. Dirigersi via Condotti 6 A piano primo.

PER MOTIVO PARTENZA cedesi grandiosa stabilimento con tegliardi completi, fabbrica Milano, ed altre due camere con terrazze, ammobiliate abitazione. Avanzi al teatro Costanzi. Per trattative Via Napoli N. 66.

NEGOZIANTE che disponi di vasti locali con forza motrice idraulica di cavalli 15 concherebbe socio per migliorare un azienda avviatissima oppure impiantarne altra industria. Per schiarimenti in piazza dei Risorgimento 16, 17. 300

DA RIMETTERE in via Urbana 97 locale ad uso trattoria con sigli, vendasi anche volumante gli sigli. Rivolgere offerte al M. 1679 presso Rascontrollo a Voglie, Roma. 607

60 RUBBIE DI TERRENI da vendersi in Sicilia in ottima posizione per panizzo, con fabbricato, villeggiatura, estate ferrovia prossima. Dirigersi telegrafando, Via Sarrig Tullio 60. 295

PARIGLIA CAVALLI fasinanti a Vittoria da vendersi in via Pelì N. 30. 304

VENDITA VOLONTARIA Per ritiro dagli affari si vendono munizione completa da muratore, per trattare in via Tribuna Campitelli 14.

BRACCIALETTO TROVATO ieri, domenica mattina a Villa Nazionale, un braccialetto d'oro. Chi lo ha perduto potrà ritirarlo dal proprietario dall'albergo Hassler Bocca di Leone, 66.

ALTRA VITTORIA!!! Ripetendo giuoco laviato, rincarezzi altro terno pubblico. Metodo perpetuo vinto Roma, 10, 71 — 16, 64. Rigettore sollecitamente vaglia lire due; matematico Leopoldo Vergari, posta, Roma. 436

MATRIMONIO CONVENIENTE Giovane signore di civile famiglia desidera unirsi in matrimonio a ragazza Romana, possidente sociale onorevole, sposerebbe signora istruita o vedova vittoria appartenente buona società. Indirizzare proposte riservate: Amelio Domagistris-furno poste, Roma.

D'AFFITTARSI.

VIA BANCO S. SPIRITO 51. Casa antica rimodernata. Massasino di sei camere, 2. piano di undici. Per trattative Corso Vittorio Emanuele 352 piano 4. porta a destra. 384

AFFITTASI piano nobile a nuovo di otto camere e cucina, ingresso via Nazionale, piazza Fore Traiano. Le chiavi del portiere Via Macel de' Corvi N. 122. 355

VIA POLI 25 piano secondo, un elegante quartiere di sei camere, cucina, due cessi di acqua, nonchè cantina e vasche da lavare. Dirigersi dal portiere. 386

QUATTRO APPARTAMENTI rimasti a nuovo composti di sei camere, cucina, due cessi di acqua, nonchè cantina e vasche da lavare. Dirigersi dal portiere. 386

QUATTRO APPARTAMENTI rimasti a nuovo composti di sei camere, cucina, due cessi di acqua, nonchè cantina e vasche da lavare. Dirigersi dal portiere. 386

SI AFFITTA: 7 camere e cucina, cantina, acqua mascia con gas d'affittare, piazza del Pozzo delle Cornacchie N. 69 p. 2. — Vasti locali terreni da affittare sul Corso Vittorio Emanuele N. 51 e 58, presso S. Andrea della Valle. 396

VIA DELLA CROCE 6 p. 4. Appartamento di 6 camere ingresso e cucina tutto a nuovo ben distaccato, acqua Marcia e di Trevi, gas, cantina, vasche e torrazza. Pigione ribassata L. 180. Dirigersi stesso. 392

VIA S. MARCO 30 p. 1. Sette camere cucina, cantina, acqua marcia, gas. Tutto distaccato da scale. Le chiavi dal portiere o all'altro quartiere dello stesso piano 395

VIA LEONINA 94 Affittasi vasto locale terrano con retrobottega, tre camere superiori, cucina, terrazza, cantina acqua Pia servata. Dirigersi Forno Franchetti, Madonna de' Monti 44. 394

LUNGO TEVERE dei Mellini N. 20. Appartamento di sei camere, cucina, due cessi, terrazzino, bottega e locali terreni adatti per stabilimenti tipografici e simili per scattieri. 389

FUORI PORTA CAVALLEGGERI a duecento metri da Via Farnesi 3, si affittano fienili, scuderie e quartierini economici. Per le trattative dirigersi in via Palermo 8.

S. SEVERINO (Marche). In prossimità della stazione, d'affittarsi casino mobiliato, situato in amena collina, posizione magnifica. Per trattative in Roma presso Giovanni Frascioni, via Pagliari N. 4 ed in Foligno presso Luigi Bartoli proprietario. 393

ANZIO Villa Sindici da affittarsi a mobiliarmi pressi. Villino grande, villino piccolo, piccolo chalet. Volendo con scuderia e rimessa. Dirigersi presso la proprietaria, Roma, 12, via Nazionale. 382

D'AFFITTARSI: Via Avignonesi 5; sei, sette e otto camere, cucina, cantina, vasche, gas nelle scale e portico, ultimo piano. Via dei Coppellari N. 47 piano terzo. Sei camere e cucina, acqua Marcia. Le chiavi dal signor Antonietti, Pellegrino 106 p. 1. Via Panico N. 60 e 61, botteghe, due camere superiori e cucina, le chiavi dal signor Antonietti. — Tre fienili fuori Porta Cavalleggeri N. 44, 45, 46 capienza mille terrazze 100, le chiavi dal signor Vassalli, Avignonesi 5. 405

ELEGANTI APPARTAMENTI grandi e piccoli, giorno. Pigioni ribassate, condizioni convenientissime favorevoli, Corso Vittorio Emanuele 215 e via Bastilla 127. Rivolgersi ai rispettivi portieri. 386

PIAZZA VENEZIA E CORSO 299 affittansi due eleganti quartierini di sei camere e cucina, due ingressi acqua Marcia, Trevi per l'estate. Le chiavi dal portiere. 405

VIA MILANO 19 affittansi due eleganti appartamenti, ultimo piano, dieci camere e camera da bagno completa. L'altro di tre camere, cucina, cantarmbi con grandi terrazze con vasche da lavare. Pigione mitissima. 413

LOCALI TERRENI per uso botteghe affittansi Via Ripetta, Palazzo Calabrini, N. 143 per le trattative presso Giovanni Feldieri agente patrimonio palazzo suddetto dalle 5 1/2 alle 7 1/2 pom. 405

GRANDIOSO APPARTAMENTO di 15 vani con due ingressi, camere in ha gno, campanelli elettrici in via Cavour 57 p. p. Rivolgersi al buffet della Stazione. 405

VIA CAMPO MARZIO affittasi subito 9 botteghe con vari locali terreni e mezzanini N. 71 e 72 e quartieri al numero 69, rivolgersi ivi dal portiere. 405

TRE LOCALI TERRENI Via Tribuna Campitelli Palazzo Lovatelli. Pigione tenuissima. 16. Dirigersi portiere 402

DUE LOCALI TERRENI con comode di cucina, Vicolo Granari 9 presso Pasquino. Dirigersi portiere Anima N. Pigione tenuissima. 402

BELLISSIMO APPARTAMENTO Via Piemonte 51 di sei camere ed altri due di sei camere al piano di fianco al Ministero della Guerra. L. 150 al mese. Cinque camere grandi molto eleganti, cucina, due larghi corridoi, scalone, (3 cagi di scala) scala di servizio, cantina, gas, portone, e scenmere cec. Si affitta anche subito. Visibile a qualunque ora. 403

VIA BOTTEGHE OSCURE 19, seconde piano di 6 camere e cucina con gas, acqua e vasche da lavare. Le chiavi dal portiere. 399

LOCALI TERRENI terranei, Via della Lupa N. 26 presso Piazza Borghese. Si affittano per uso di laboratorio o magazzeni. Rivolgersi al portiere N. 26. 392

PIENILE da affittarsi, Viccolo del Cronifisso N. 5, fuori Porta Castellopuzzi. Per trattative dirigersi via della Lupa 32 p. 2. 399

VIA BOCCA DI LEONE N. 2 piano quarto con due ingressi da via Bocca di Leone e via Frattina N. 116, fissi camere a quinta, acqua marcia, vasche a bocciate, due cessi all'inglese, scala di marmo, gas e portone. Rivolgersi portiere stesso. 396

Stabil. del Parco Esquilino (Carlo Ditta Bartoz Magazzi Stabilimenti Ditta Bargoz-Vitali, Limiti, con deposito in Roma Via del Tritone N. 46.

2a parole cent. 75 II CATEGORIA In più di 25 cent. 5 cad

PENSIONE BOLOGNESE PRIVATA per signorine, impiegati e studenti in via Governo Vecchio N. 118 int. 4. Colazione e pranzo per solo Lire 55 mensili. Servizio insuperabile. 407

2a parole cent. 50 III CATEGORIA In più di 25 cent. 2.

IL VINO ARTIFICIALE ad imitazione vino di uva si fa da chi fa da sè con generi affatto innocui, finalmente con 14 franchi e spiegazioni, una lira. Seconda edizione. Carloferia Rubbi piazza Trevi Roma. Medicine francobolli si spediscono per posta. 388

SEGRETARI COMUNALI Conferenze preparatorie giugno prossimo agli esami orali. Vie agli esami dal 1. Studio Antonietti, Pellegrino 106 p. 1. Via Panico N. 60 e 61. 403

PIANO-FORTE, MANDOLINO, VIOLINO e strumenti a fiato. Scuola semigratuita diurna e serale anche a domicilio diretta da un professore e dall'accademia di Bologna. Via Capocci 32 p. p. presso Pantaperna. 403

TEDESCO, FRANCESE, INGLESE Insegna maestro tedesco a prezzo mite. Rivolgersi via Rasella (presso piazza Barberini N. 158 piano terreno. Porta a destra. 403

TOSATORE Pasquale Nolli, in via S. Angelo in Pescheria N. 28 p. 2., offre i suoi servizi quale tosatore di cani e cavalli. Lavoro a perfezione, prezzi discreti. 407

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato Dr. Frisch con metodo grammaticco e facile. Rivolgersi all'ufficio del « Popolo Romano ».

CERCASI persona con settimo referenze per seguire sempre, che adattasi pure prestare servizio anche in casa, canarine L. 1500. Scrivere R. V. firma poste.

CAMERIERA capacissima, che è attualmente a servizio presso distinta famiglia, cerca posto in Roma o fuori. Buone referenze. Rivolgersi Via Cartoose N. 46. 411

SIGNORINA FORESTIERA con diplomi, che parla la italiano cerca famiglia distinta. In cambio della pensione darebbe lezioni di Francese, inglese, tedesco. Fermo posta P. A. Napoli.

CONVERSATION FRANCAISE Insegnamento pratico. Anche conversazione inglese e tedesco. L. 10 al mese (8 lezioni la settimana). Vicolo Montecatini 8 p. 8.

COFISTA Un giovane cerca di ospitare musica ed altro a condizioni modeste. Scrivere fermo in posta A. Z. 13 Roma. 413

D'AFFITTARSI

CAMERA GRANDE con ingresso salottino, ingresso indipendente, bella scala. Signorile anche subito. Posizione centralissima, Via del Lavatore N. 88 piano primo. SILVIO. 433

CAMERA GRANDE con cancello salottino, ingresso indipendente, bella scala. Signorile anche subito. Posizione centralissima, Via del Lavatore N. 88 piano primo. SILVIO. 433

VASTA CAMERA elegantemente mobiliata, presso famiglia distinta. Campo Marzio, 46, piano 3. 380

VIA S. SEBASTIANELLO presso piazza di Spagna, due camere mobiliate volendo pure pensione. N. 8 p. 3. 395

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA camera con salotto, ovvero due camere mobiliate, ingresso indipendente libero, cancellazione mezzogiorno, prossimità Ponte Ripetta. Via Gincchino Belli N. 39 p. 3. 396

CAMERA ELEGANTEMENTE mobiliata sopra strada, con pianoforte a mezzogiorno, via Gaeta N. 18. Dirigersi al portiere. 403

QUARTIERINO di 4 camere e cucina mobiliate. Via Boncompagni N. 27 p. 2. 411

Vita Antonio Gasbaroni

5 cent. la dozzina — 5 cent. la dozzina

riccamente illustrata a cent. 25 la dozzina

È la storia dei delitti di sangue e delle avventure di amore del famosissimo brigante che fu per tanto tempo lo spavento dello Stato pontificio, storia scritta da un suo compagno e dedicata da lui medesimo nella quiete del ricovero di Abbisteggrasso, dove morì vecchio di 88 anni.

S'una storia che fa raccapricciare e che grandemente interessa, poichè manca altro libro di più ricco di episodi drammatici.

L'opera sarà di 50 dispense. Ecco 5 di queste in edizione a centesimi 25 cadauna.

Chi manda L. 2,50, anche in francobolli, all'Editore EDOARDO PERINO - Roma, *Via del Lavatore, 88* - sarà abbonato all'opera.

La dispensa trovasi in tutti i chioschi e giornali.

Maglierie igieniche irrestringibili

F.lli HÉRION - VENEZIA

« Ho creduto tanto importante per la salute pubblica e interessante per l'industria italiana d'introdurre l'uso di queste lane, che ho concesso alla Casa Hérion, di garantire la bontà dei suoi tessuti col mio nome. »

Dott. Paolo Mantegazza.

In vendita presso **Spadella**, Corso, 341 - Spagnoletti e C., Corso, 344 - A. Palazzoli, via della Vite, 13 - Garroni Fed., piazza Trevi, 91 - Cerafogli, via della Scrofa, 71 e via Nazionale, 89 - Signorelli, Corso, 93. Unione Militare e Cooperativa Impiegati.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	5,10a	7,00a	1,10p	4,30p	11,40p
Firenze-Bologna-Ch.	9—a	9,15a	1,30p	5,45p	11,15p
Foligno-Ancona	5,35a	10,30a	1,45p	10,20p	—
GenovaPisa	9,35a	2,45a	3,40p	9,50p	—
Livorno	8,45a	2,45a	3,40p	9,50p	—
Firenze	6,40a	9,20a	12mez	5—p	8—p
Fiumicino	6,40a	6,55p	—	—	—
Ancio-Nett.	6,10a	9,30a	5,30p	—	—
Marino-Alb.	6,40a	7,50a	12mez	5—p	—
Tivoli-Aves-sano-Subia.	7,30a	9,40a	2,50p	5,05p	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,40a	7,24p	7,5 p	9,13p	—
Firenze-Bologna-Ch.	6,10a	1,50p	6,50p	10,40p	—
Foligno-Ancona	11,45a	6,30a	6,30p	11,20p	—
GenovaPisa	6,50a	11,30p	8,6 p	11,15p	—
Fraszati	7,37a	10,10p	12,30p	4,37p	8,15p
Fiumicino	5,35a	—	5,25p	—	—
Anzio-Nett.	7,55a	2,34a	7,20p	—	—
Marino-Alb.	7,37a	10,10a	12,30p	7,20p	—
Tivoli-Aves-sano-Subia.	9,12a	2,50p	8,10	11,—p	—

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	6,30a	9,30a	11,45a	3,30p	6,5 p
Tivoli arr.	7,46a	11,17a	1,18p	5,3 p	7,53p
Tivoli part.	7,51a	11,22a	1,23p	5,54p	8,38p
Roma arr.	7,17a	10,48a	1,49p	5,49p	7,26p

Corrispondenze.

2a parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Giulia Where are you where shall. I send your flou- were this year send your address to my real name remember me. 407

O. S. S. M. Sono due giorni che lavoro il trovo. Attendeti immancabilmente stamani undici Pantheon. Accettereno dal vivo anche per marzi. Contrariamente partirò. Saluti. 413

Whimlhorst missione di 28 a lo stesso. Ho posso sopraffare i pienamente info ad abbreviare sec sioni espresse di perchè impossibile

Moltke replica. vigila che si dor litari ora che si sente essere tra Moltke — di ilm stanze le incertezze lativa sicurezza.

E' falsa l'affer poli vivrebbero i nazione — contr ad onta dei suoi che cosa in una interessati a gra possono scongiura guerre di Gabin guerra consistem classi dirigenti d dizioni della pro giornamenti legis nelle aspirazioni contento dell'ult può scoppiare p bruno violenti a

Se la guerra ci ropa come una sp si potrebbero pro Le più grandi pu non li fermano pu una o due campa il nemico. Dopo si rinnoverebbe, settant'anni e fone

Gnai a colui il primo la rifo

Il discorso elev continue approv

Richter demand due anni cento

Dice che il Re che il governo si mentare le ques tere. « I credit spensabili e ani sono. »

Concludo dic nico per ridurre Quest'ucita de

Dichiara poi mitate le nuove

Windthorst l'esame delle ri vinto di poter p militarismo. Sos verno dimostri i credit.

Moltke replica l'esistenza dell'i di vite umane d delle civiltà, la to secondaria. E denaro oppure l te finanze per p il Reichstag avr denaro, le finanz nico sarebbe for tanto la spada ce dero.

Sui principio tinua Moltke — suolo. Napoleone povera Germania i francesi se ne della Banca di F scherebbe i pove

Quanto meglio mare, tanto più pace e di vestir

Tutti i Gover tali. La guerra I Governi e la glieno la pace n politici (e tengo Le assicurazioni ad accidente, a foro di armare a la sicurezza ass

Queste parole simi applausi.

Whimlhorst missione di 28 a lo stesso. Ho posso sopraffare i pienamente info ad abbreviare sec sioni espresse di perchè impossibile

Moltke replica. vigila che si dor litari ora che si sente essere tra Moltke — di ilm stanze le incertezze lativa sicurezza.

E' falsa l'affer poli vivrebbero i nazione — contr ad onta dei suoi che cosa in una interessati a gra possono scongiura guerre di Gabin guerra consistem classi dirigenti d dizioni della pro giornamenti legis nelle aspirazioni contento dell'ult può scoppiare p bruno violenti a

Se la guerra ci ropa come una sp si potrebbero pro Le più grandi pu non li fermano pu una o due campa il nemico. Dopo si rinnoverebbe, settant'anni e fone

Gnai a colui il primo la rifo

Il discorso elev continue approv

Richter demand due anni cento

Dice che il Re che il governo si mentare le ques tere. « I credit spensabili e ani sono. »

Concludo dic nico per ridurre Quest'ucita de

Dichiara poi mitate le nuove

Windthorst l'esame delle ri vinto di poter p militarismo. Sos verno dimostri i credit.

Moltke replica l'esistenza dell'i di vite umane d delle civiltà, la to secondaria. E denaro oppure l te finanze per p il Reichstag avr denaro, le finanz nico sarebbe for tanto la spada ce dero.

Sui principio tinua Moltke — suolo. Napoleone povera Germania i francesi se ne della Banca di F scherebbe i pove

Quanto meglio mare, tanto più pace e di vestir

Tutti i Gover tali. La guerra I Governi e la glieno la pace n politici (e tengo Le assicurazioni ad accidente, a foro di armare a la sicurezza ass

Queste parole simi applausi.

Ireno Come comprendi, debbo adattare le mie abitudini a quelle altrui. Avrete sempre scambiato. Assolgerai mi se e come comunicarti fatto, quali impressioni, come debbo comportarmi. Scrivi senza firmare. Vuoi incontrarti avere dispiaceri contegno, cosa debbo fare. Impossibile dirsi ora. Se vuoi pista. Sono avvisito. 433

Influenza Pochi giorni lontananze sembreranni secoli, mille timori, insecurezza. Arrivo sempre sconfortato. Assolgerai silenzio sapro nostra prudeo. Ma come farò.. Dovrò confidarmi... Coraggio, pazienza. Ponderi, desideri, speranze volano a te. Sogno sempre grazie con lettera rassicurante. Pensami. Salutoti appassionatamente. 413

Flora Non sono mai libero, quindi caribbo impreviste- mente. Avrete sempre sconfortato. Assolgerai mi. Innominio dubitare tue grande amore; se, per questa sacrificio pensa costanti, inutili sogarmi tutto non demandata. 413

Gennaio 30 Amore mio cara. Ti amo sempre fortemente; dunimi mai pensieri ripetere quante mi dico il cuor per te. Carditati saluti dal tuo MASSAUA. 411

Atene Angiole mio ti salute coll'effusione cuore che brutta amare per te. Domattina parto. Pensa tutti momenti che amori che sono tua in spirito. Ogni dove sei spirito e non ho potute comunicarti. Amami che mi sono per me. Ammaestrati promesso.

(N.) Berlino del giorno del *Re* crediti militari, el mento dell'artiglie tenza di quelle de

Il ministro dell Cammissione, dice tare, procedere d

Il maresciallo futare l'opinione cito giovi princip sozione che esso nessun governo, sconsigliare una rebbero incalcola Un governo dabo permanente per reprimere le vell che il governo s gnificanti a confr di governo.

Moltke parla te sembina, ed è s mendosi che non

Richter (capo d la domanda di lato dei Guelfi ef mamenti della F possa sopraffare l pienamente info ad abbreviare sec sioni espresse di perchè impossibile

Moltke replica. vigila che si dor litari ora che si sente essere tra Moltke — di ilm stanze le incertezze lativa sicurezza.

E' falsa l'affer poli vivrebbero i nazione — contr ad onta dei suoi che cosa in una interessati a gra possono scongiura guerre di Gabin guerra consistem classi dirigenti d dizioni della pro giornamenti legis nelle aspirazioni contento dell'ult può scoppiare p bruno violenti a

Se la guerra ci ropa come una sp si potrebbero pro Le più grandi pu non li fermano pu una o due campa il nemico. Dopo si rinnoverebbe, settant'anni e fone

Gnai a colui il primo la rifo

Il discorso elev continue approv

Richter demand due anni cento

Dice che il Re che il governo si mentare le ques tere. « I credit spensabili e ani sono. »

Concludo dic nico per ridurre Quest'ucita de

Dichiara poi mitate le nuove

Windthorst l'esame delle ri vinto di poter p militarismo. Sos verno dimostri i credit.

Moltke replica l'esistenza dell'i di vite umane d delle civiltà, la to secondaria. E denaro oppure l te finanze per p il Reichstag avr denaro, le finanz nico sarebbe for tanto la spada ce dero.

Sui principio tinua Moltke — suolo. Napoleone povera Germania i francesi se ne della Banca di F scherebbe i pove

Quanto meglio mare, tanto più pace e di vestir

Tutti i Gover tali. La guerra I Governi e la glieno la pace n politici (e tengo Le assicurazioni ad accidente, a foro di armare a la sicurezza ass

Queste parole simi applausi.

Whimlhorst (N.) Berlino del giorno del *Re* crediti militari, el mento dell'artiglie tenza di quelle de

Il ministro dell Cammissione, dice tare, procedere d

Il maresciallo futare l'opinione cito giovi princip sozione che esso nessun governo, sconsigliare una rebbero incalcola Un governo dabo permanente per reprimere le vell che il governo s gnificanti a confr di governo.

Moltke parla te sembina, ed è s mendosi che non

Richter (capo d la domanda di lato dei Guelfi ef mamenti della F possa sopraffare l pienamente info ad abbreviare sec sioni espresse di perchè impossibile

Moltke replica. vigila che si dor litari ora che si sente essere tra Moltke — di ilm stanze le incertezze lativa sicurezza.

E' falsa l'affer poli vivrebbero i nazione — contr ad onta dei suoi che cosa in una interessati a gra possono scongiura guerre di Gabin guerra consistem classi dirigenti d dizioni della pro giornamenti legis nelle aspirazioni contento dell'ult può scoppiare p bruno violenti a

Se la guerra ci ropa come una sp si potrebbero pro Le più grandi pu non li fermano pu una o due campa il nemico. Dopo si rinnoverebbe, settant'anni e fone

Gnai a colui il primo la rifo

Il discorso elev continue approv

Richter demand due anni cento

Dice che il Re che il governo si mentare le ques tere. « I credit spensabili e ani sono. »

Concludo dic nico per ridurre Quest'ucita de

Dichiara poi mitate le nuove

Windthorst l'esame delle ri vinto di poter p militarismo. Sos verno dimostri i credit.

Moltke replica l'esistenza dell'i di vite umane d delle civiltà, la to secondaria. E denaro oppure l te finanze per p il Reichstag avr denaro, le finanz nico sarebbe for tanto la spada ce dero.

Sui principio tinua Moltke — suolo. Napoleone povera Germania i francesi se ne della Banca di F scherebbe i pove

Quan